

## PARTENARIATI STRATEGICI NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA GIOVENTÙ

### QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE PRIORITÀ DI UN PARTENARIATO STRATEGICO?

I partenariati strategici mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative, nonché l'attuazione di iniziative congiunte e la promozione dell'apprendimento tra pari e gli scambi di esperienze a livello europeo.

A seconda degli obiettivi e della composizione i partenariati strategici possono dar vita a due tipi di progetto:

- **Partenariati strategici a sostegno dell'innovazione:**

Il progetto deve sviluppare risultati innovativi e/o svolgere un'intensa attività di diffusione e di valorizzazione di modelli o idee innovative esistenti. In questo caso, nella candidatura può essere richiesto un budget specifico per la realizzazione di tali opere d'ingegno e per i relativi eventi moltiplicatori, così da poter corrispondere effettivamente all'aspetto innovativo di questa Azione. Questo tipo di progetti è aperto a tutti i campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

- **Partenariati strategici per lo scambio di buone pratiche:**

Scopo primario di questi progetti è creare o consolidare reti, incrementandone la capacità di operare a livello transnazionale, condividere e confrontare idee, pratiche e metodi. Anche questi Partenariati possono produrre risultati finali, che devono essere diffusi in maniera proporzionale agli obiettivi e alla dimensione del progetto. Tali risultati non hanno un budget specifico dedicato, ma devono essere realizzati con i fondi previsti per la gestione e l'attuazione del progetto. Il settore dell'istruzione superiore è escluso da questo tipo di progetto.

Indipendentemente dal tipo di progetto scelto e dal suo ambito di intervento, i partenariati strategici sono aperti a qualsiasi tipo di organizzazione attiva in qualsiasi settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù o in altri settori socio-economici, nonché a organizzazioni che svolgono attività trasversali ai diversi settori (ad esempio, enti locali e regionali, centri di riconoscimento e certificazione, camere di commercio, organizzazioni professionali, centri di orientamento, organizzazioni culturali). A seconda della priorità e dell'obiettivo del progetto, i partenariati strategici dovrebbero coinvolgere partner diversificati e più adatti al fine di trarre vantaggio dalle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati pertinenti e di alta qualità.

Per essere finanziati i partenariati strategici devono riguardare a) almeno una priorità orizzontale o b) almeno una priorità specifica pertinente all'ambito dell'istruzione, della formazione e della gioventù maggiormente interessato, come descritto di seguito. Tra queste priorità, le Agenzie nazionali possono dare maggiore considerazione a quelle che risultano particolarmente rilevanti nel proprio contesto nazionale ("Priorità europee nel contesto nazionale"). Le Agenzie nazionali devono informare debitamente i potenziali candidati attraverso i propri siti web ufficiali.

### PRIORITÀ ORIZZONTALI

- **Conseguimento di capacità e competenze pertinenti e di alta qualità:** sostenere le persone nell'acquisizione e nello sviluppo di competenze chiave - tra cui competenze di base, trasversali e "soft skills", imprenditoriali, linguistiche e digitali – al fine di favorire l'occupabilità, lo sviluppo socio-educativo e professionale. Il Programma sosterrà anche le azioni che sviluppano o diffondono gli strumenti per la valutazione di tali competenze, nonché le azioni che applicano gli approcci basati sui "risultati di apprendimento" nello svolgimento di attività di formazione, istruzione e giovanili o nella valutazione della relativa qualità e pertinenza.
- **Inclusione sociale:** sarà data priorità alle azioni che promuovono – in particolare mediante approcci integrati innovativi – inclusione, diversità, uguaglianza, parità tra i sessi e non discriminazione nelle attività di istruzione, formazione e gioventù. Il Programma sosterrà progetti che mirano a: 1) favorire lo sviluppo di competenze sociali, civili e interculturali, l'alfabetizzazione mediatica e il pensiero critico<sup>96</sup>, lottando contro la discriminazione, la segregazione, il razzismo, il bullismo e la violenza; 2) migliorare

<sup>96</sup> In linea anche con le conclusioni del Consiglio del 30 maggio 2016 sullo sviluppo dell'alfabetizzazione mediatica e del pensiero critico attraverso l'istruzione e la formazione.

l'accesso, la partecipazione e l'apprendimento nei discenti provenienti da contesti svantaggiati, riducendo le disparità nei risultati di apprendimento.

- Prassi aperte e innovative, contestualizzate nell'era digitale: verrà data priorità alle azioni che promuovono metodi e pedagogie innovativi, la *governance* partecipata, se del caso, e lo sviluppo di materiali e strumenti didattici, nonché azioni che favoriscono l'utilizzo efficace delle TIC in materia di istruzione, formazione e gioventù. Sono altresì incoraggiate le sinergie con attività di ricerca e innovazione e la promozione di nuove tecnologie come volano per il miglioramento delle linee politiche nell'istruzione, nella formazione e nel settore giovanile.
- Educatori: verrà data priorità alle azioni che rafforzano il reclutamento, la selezione e l'inserimento a ruolo dei candidati migliori e più idonei alla professione insegnante, come pure alle azioni che promuovono attività di insegnamento, formazione e giovanili di alta qualità. Il Programma sosterrà lo sviluppo professionale degli educatori (insegnanti, professori, tutor, mentori, etc.) e degli animatori giovanili, in particolare per prepararli ad affrontare l'abbandono scolastico, l'apprendimento di coloro che provengono da contesti svantaggiati, la diversità dei discenti nelle aule e in altri contesti e l'apprendimento sul luogo di lavoro.
- Trasparenza e riconoscimento delle competenze e delle qualifiche: verrà data priorità alle azioni che facilitano l'apprendimento, l'occupabilità, l'apprendimento e la mobilità lavorativa e che promuovono le transizioni tra i diversi livelli e tipi di istruzione e formazione, tra istruzione/formazione e il mondo del lavoro e tra diverse professioni. Verrà data priorità alle azioni che promuovono il riconoscimento, nonché la trasparenza e la comparabilità delle qualifiche e dei risultati dell'apprendimento, anche attraverso la fornitura di servizi e informazioni/orientamento migliori sulle competenze e qualifiche. Ciò include la promozione di soluzioni innovative per il riconoscimento e il sostegno alla validazione – a livello locale, regionale, nazionale o europeo/internazionale – delle competenze acquisite tramite l'apprendimento informale, non formale, digitale e aperto.
- Investimenti sostenibili, rendimento ed efficienza: verrà data priorità alle azioni che sostengono l'efficace attuazione del piano di investimento per l'Europa, anche promuovendo modelli di sovvenzione che attraggano capitali e attori privati, e che sostengono lo sviluppo di riforme circostanziate che alimentino la qualità dei sistemi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e i giovani. Verrà data priorità anche alle azioni che sostengono lo sviluppo di modalità innovative per assicurare investimenti sostenibili in tutte le forme dell'apprendimento, sia formale che non formale, comprese le sovvenzioni basate sul rendimento e la condivisione dei costi.

#### PRIORITÀ SPECIFICHE DI SETTORE

Nell'ambito dell'istruzione superiore verrà data la priorità alle seguenti azioni in linea con le sfide identificate nella consultazione pubblica sulla revisione dell'agenda per la modernizzazione dell'istruzione superiore:

- incrementare la qualità e la pertinenza delle conoscenze e competenze degli studenti, promuovere approcci di apprendimento maggiormente incentrati sullo studente, migliorare l'utilizzo delle TIC, creare connessioni migliori tra istituzioni dell'istruzione superiore e datori di lavoro o imprese sociali;
- sostenere il coinvolgimento sociale delle istituzioni di istruzione superiore e promuovere le competenze interculturali e civiche degli studenti;
- sostenere innovazione e creatività, attraverso partenariati e approcci inter- e transdisciplinari e rafforzare il ruolo dell'istruzione superiore a livello regionale;
- garantire che istruzione e ricerca si consolidino reciprocamente, incentivando e valorizzando l'istruzione di qualità;
- migliorare la *governance*, la trasparenza e i meccanismi di feedback a livello istituzionale e di sistema;
- promuovere l'internazionalizzazione, il riconoscimento e la mobilità, sostenendo i cambiamenti in linea con i principi e gli strumenti di Bologna.

Nell'ambito dell'istruzione scolastica, verrà data priorità al:

- Consolidamento del profilo delle professioni dell'insegnamento (docenti, dirigenti scolastici e formatori degli insegnanti) attraverso azioni tese al conseguimento dei seguenti obiettivi: rendere le carriere più attraenti; rafforzare il processo di selezione e assunzione; consolidare lo sviluppo professionale dei docenti e il collegamento delle sue diverse fasi in un continuum che va dalla formazione iniziale dell'insegnante e dall'introduzione alla professione fino alla formazione professionale continua; sostenere

gli insegnanti nella gestione della diversità in classe (compresi gli alunni provenienti da un contesto migratorio); sostenere i docenti nell'adozione di prassi collaborative e innovative; rafforzare la leadership in materia di istruzione, compreso il ruolo e il profilo dei dirigenti scolastici, la distribuzione delle competenze nella scuola e la leadership degli insegnanti.

- Promuovere l'acquisizione di capacità e competenze, ad esempio: facendo fronte a risultati poco soddisfacenti in matematica, scienze e alfabetizzazione mediante metodi di insegnamento e valutazione efficaci e innovativi; promuovendo la formazione imprenditoriale; stimolando il pensiero critico, soprattutto prendendo in considerazione il contesto culturale e/o ambientale nell'insegnamento delle scienze; adottando un approccio olistico nell'insegnamento e nell'apprendimento delle lingue; facendo tesoro della diversità diffusa nelle classi attuali sempre più multiculturali.
- Sostenere le scuole affinché affrontino il problema dell'abbandono scolastico e le condizioni di svantaggio e offrano un'istruzione di qualità, consentendo il successo di tutti gli studenti, dal livello più basso al livello più alto dello spettro accademico, inclusi i bambini provenienti da un contesto migratorio che potrebbero incontrare problemi specifici (ad esempio di carattere linguistico); consolidare la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nel settore scolastico, nonché le famiglie e altri soggetti interessati esterni; migliorare la transizione tra livelli diversi dell'istruzione; sostenere le attività di rete delle scuole che promuovono approcci olistici e collaborativi all'insegnamento e all'apprendimento; migliorare la valutazione e la garanzia della qualità.
- Sostenere le iniziative tese ad aumentare l'accesso ai servizi educativi e di assistenza per la prima infanzia (ECEC) a costo accessibile e di qualità elevata. Migliorare la qualità dei sistemi e dei servizi ECEC al fine di favorire uno sviluppo adeguato all'età del bambino, per conseguire risultati di apprendimento migliori e garantire a tutti un buon esordio nel settore dell'istruzione, in particolare migliorando ulteriormente la qualità del quadro ECEC dell'UE e garantendo che i benefici dei servizi educativi della prima infanzia siano trasmessi agli altri livelli educativi all'interno della scuola, e progetti tesi a sviluppare nuovi modelli di attuazione, governance e finanziamento per i servizi ECEC.

Nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale verrà data priorità alle seguenti azioni:

- sviluppare partenariati di imprese IFP tesi a promuovere l'apprendimento basato sul lavoro in tutte le sue forme, con particolare attenzione alla formazione in apprendistato, coinvolgendo le parti sociali, le aziende e gli enti erogatori di IFP, e con enfasi specifica sulla dimensione locale e regionale al fine di produrre risultati concreti sul campo;
- con l'obiettivo di aumentare la qualità dell'offerta IFP, stabilire cicli di feedback per adeguare l'offerta di IFP sulla base dei risultati, compresi i sistemi di monitoraggio dei risultati occupazionali dei laureati, come parte di sistemi di garanzia della qualità in linea con la raccomandazione EQAVET;
- rafforzare ulteriormente le competenze chiave IFP, comprese metodologie comuni per introdurre queste competenze nei curricula, nonché acquisire, fornire e valutare i risultati di apprendimento di tali curricula. Particolare enfasi deve essere dedicata all'IFP sia iniziale che continua;
- favorire l'accesso per tutti alla formazione e alle qualifiche, con particolare attenzione ai giovani meno qualificati, tramite l'IFP continua, segnatamente incrementando la qualità, la disponibilità e l'accessibilità dell'IFP continua, la validazione dell'apprendimento non formale e informale, promuovendo l'apprendimento sul lavoro, fornendo servizi di orientamento efficaci e integrati e percorsi di apprendimento flessibili e permeabili;
- introdurre approcci sistematici e opportunità per lo sviluppo professionale iniziale e continuo di docenti, formatori e tutor IFP, sia nelle scuole che negli ambienti di lavoro, concentrandosi sullo sviluppo di metodi di istruzione aperti e innovativi efficaci, attraverso l'uso delle TIC.

Nell'ambito dell'educazione degli adulti, la priorità verrà data ai seguenti obiettivi:

- migliorare e ampliare l'offerta di opportunità di apprendimento di qualità personalizzate in base alle esigenze dei singoli discenti adulti con scarse competenze e meno qualificati, affinché acquisiscano competenze matematiche, digitali e in materia di alfabetizzazione, anche attraverso la convalida delle competenze acquisite con l'apprendimento informale e non formale;

- aumentare la domanda e la partecipazione attraverso strategie di sensibilizzazione, orientamento e motivazione efficaci che incoraggiano gli adulti con scarse competenze o meno qualificati a sviluppare e migliorare le loro competenze alfabetiche, matematiche e digitali;
- estendere e affinare le competenze degli educatori, in particolare per quanto riguarda l'insegnamento delle competenze alfabetiche, matematiche e digitali degli adulti con scarse competenze o meno qualificati, anche mediante l'uso efficace delle TIC.

Nell'ambito della gioventù la priorità verrà data alle seguenti azioni:

- promuovere attività socioeducative di qualità. Sarà attribuita priorità ai progetti volti a: sostenere le capacità degli animatori giovanili e nelle attività socioeducative; sostenere gli animatori giovanili nello sviluppo e nella condivisione di metodi efficaci per raggiungere i giovani marginalizzati e nel prevenire il razzismo e l'intolleranza tra i giovani; promuovere l'inclusione e l'occupabilità di giovani con minori opportunità (compresi i NEET), attribuendo particolare enfasi ai giovani a rischio di emarginazione e ai giovani provenienti da un contesto migratorio, compresi gli immigrati appena arrivati e i giovani rifugiati; promuovere il dialogo interculturale e consolidare la conoscenza e l'accettazione della diversità nella società; aprire le attività socioeducative dei giovani alla cooperazione intersettoriale consentendo sinergie più efficaci in tutti i campi di azione rivolti ai giovani; agevolare la transizione dalla gioventù all'età adulta, in particolare l'integrazione nel mercato del lavoro; sviluppare competenze, definendo standard di qualità, codici etici e professionali; consolidare le connessioni tra politica, ricerca e prassi; promuovere una migliore conoscenza della situazione dei giovani e delle politiche per la gioventù, il riconoscimento e la convalida delle attività di animazione giovanili e dell'apprendimento informale e non formale a livello europeo, nazionale, regionale e locale;
- promuovere l'emancipazione: consolidare la cooperazione trans-settoriale, permettendo sinergie più efficaci in tutti i campi d'azione che riguardano i giovani, con una particolare attenzione all'accesso ai diritti, all'autonomia, alla partecipazione – inclusa la partecipazione virtuale – e alla cittadinanza attiva dei giovani, segnatamente quelli a rischio di esclusione sociale, attraverso progetti volti a: promuovere una maggiore partecipazione di tutti i giovani alla vita democratica e civile in Europa; ampliare e approfondire la partecipazione politica e sociale dei giovani a livello locale, regionale, nazionale, europeo o globale; promuovere il volontariato giovanile; aumentare l'inclusione sociale di tutti i giovani, tenendo in considerazione i valori europei fondamentali; promuovere la diversità, il dialogo interculturale e inter-religioso, i valori comuni della libertà, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani; stimolare il pensiero critico e l'alfabetizzazione ai media dei giovani; rafforzare il loro spirito di iniziativa, particolarmente in ambito sociale; consentire ai giovani di entrare in contatto, esprimere le proprie opinioni e influenzare responsabili politici eletti, amministrazioni pubbliche, gruppi di interesse, organizzazioni della società civile o singoli cittadini nell'ambito di ciascuno dei processi politici e sociali che incidono sulle loro vite;
- promuovere l'educazione all'imprenditorialità e l'imprenditorialità sociale tra i giovani. Sarà attribuita priorità ai progetti che, sotto forma di iniziative giovanili transnazionali, consentono a gruppi di giovani di tradurre le proprie idee imprenditoriali in pratica, al fine di affrontare le sfide e i problemi individuati nella vita quotidiana.

## QUALI SONO LE ATTIVITÀ SOSTENUTE IN UN PARTENARIATO STRATEGICO?

Per tutta la durata del progetto e a seconda del tipo di partenariato strategico i partenariati strategici possono realizzare una vasta gamma di attività, ad esempio:

- attività che rafforzano la cooperazione e il networking tra le organizzazioni;
- sperimentazione e/o attuazione di **pratiche innovative** nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- attività che facilitano il **riconoscimento e la convalida delle conoscenze, delle abilità e delle competenze** acquisite attraverso l'apprendimento formale, non-formale e informale;
- attività di **cooperazione tra gli enti regionali** per promuovere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e gioventù e la loro integrazione nelle azioni di sviluppo locale e regionale;
- attività a sostegno dei discenti con **disabilità/esigenze speciali** per completare cicli educativi e facilitare la transizione al mercato del lavoro, ad esempio attraverso la lotta alla **segregazione e alla discriminazione** nel settore dell'istruzione per le comunità emarginate;
- attività che mirano a preparare e valorizzare in modo migliore i professionisti dell'istruzione e della formazione affinché possano meglio far fronte alle sfide della **parità di trattamento, diversità e inclusione** nell'ambiente di apprendimento;
- attività che promuovono l'integrazione dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti appena giunti, e che sviluppano la consapevolezza della crisi dei rifugiati in Europa;
- iniziative transnazionali che favoriscono lo spirito imprenditoriale e le abilità imprenditoriali, per incoraggiare **la cittadinanza attiva e l'imprenditorialità (inclusa l'imprenditorialità sociale)**, laddove tali iniziative sono svolte congiuntamente da due o più gruppi di giovani provenienti da paesi diversi.

I partenariati strategici possono anche organizzare attività transnazionali di **apprendimento, insegnamento e formazione** dei singoli, purché apportino un valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Alcune di queste attività sono particolarmente rilevanti in uno o più ambiti dell'educazione, della formazione o della gioventù, come illustrato nella tavola qui sotto. Una descrizione maggiormente dettagliata delle attività sostenute è disponibile all'allegato I.

Tipo di attività	Particolarmente rilevante per
Mobilità dei discenti in modalità combinata (fisica e virtuale)	Tutti gli ambiti dell'istruzione, formazione, gioventù
Scambi a breve termine di gruppi di ragazzi	Istruzione scolastica
Programmi di studio intensivi	Istruzione superiore
Mobilità a lungo termine degli allievi a fini di studio	Istruzione scolastica
Incarichi di insegnamento o formazione a lungo termine	Istruzione superiore, IFP, scuola, educazione degli adulti
Mobilità a lungo termine degli animatori giovanili	Gioventù
Eventi di formazione congiunta a breve termine per lo staff	Tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù

## CHI PUÒ PARTECIPARE A UN PARTENARIATO STRATEGICO?

Come regola generale, i partenariati strategici mirano alla cooperazione tra le organizzazioni stabilite nei paesi aderenti al Programma. Tuttavia, se la loro partecipazione apporta un valore aggiunto essenziale al progetto, le organizzazioni dei paesi terzi possono essere coinvolte in un partenariato strategico in qualità di partner (non in qualità di richiedenti).

In aggiunta alle organizzazioni che formalmente partecipano al progetto e ricevono sovvenzioni UE, i partenariati strategici possono anche coinvolgere i partner associati del settore pubblico o privato che contribuiscono alla realizzazione di compiti/attività specifici del progetto o sostenere la diffusione e la sostenibilità del progetto. Per questioni di gestione contrattuale, i partner associati non sono considerati partner del progetto e non ricevono

finanziamenti. Il loro coinvolgimento e il loro ruolo nel progetto e le loro diverse attività devono essere tuttavia chiaramente descritti.

### QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PARTENARIATO STRATEGICO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un partenariato strategico deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

#### CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

<p><b>Organizzazioni partecipanti ammissibili</b></p>	<p>Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata con sede in uno dei paesi del Programma o in un paese partner qualsiasi del mondo (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).</p> <p>Ad esempio, tale organizzazione può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ istituti d'istruzione superiore;</li> <li>▪ una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella per adulti);</li> <li>▪ un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG;</li> <li>▪ un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali);</li> <li>▪ un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale;</li> <li>▪ una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali;</li> <li>▪ un istituto di ricerca;</li> <li>▪ una fondazione;</li> <li>▪ un centro di formazione tra-società;</li> <li>▪ imprese che forniscono una formazione condivisa (formazione collaborativa);</li> <li>▪ un'organizzazione culturale, biblioteca, museo;</li> <li>▪ un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione;</li> <li>▪ un organismo di convalida delle conoscenze, abilità e competenze acquisite mediante un apprendimento non-formale e informale;</li> <li>▪ una ONG europea per la gioventù;</li> <li>▪ un gruppo di giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile (ossia un gruppo informale di giovani<sup>97</sup>).</li> </ul> <p>Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma devono possedere una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è prevista per gli IIS dei paesi terzi, anche se quest'ultimi dovranno attenersi ai suoi principi.</p>
<p><b>Chi può presentare la candidatura?</b></p>	<p>Ogni organizzazione partecipante avente sede in un paese aderente al Programma può candidarsi. L'organizzazione presenta la candidatura a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.</p>

<sup>97</sup> Nel caso di un gruppo informale, uno dei membri del gruppo assume il ruolo di rappresentante e si assume la responsabilità a nome del gruppo.

<p><b>Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti</b></p>	<p>Un partenariato strategico è transnazionale e coinvolge almeno tre organizzazioni di tre paesi diversi partecipanti al Programma. Non esiste un numero massimo di organizzazioni partecipanti. Tuttavia, il bilancio per la gestione e l'attuazione del progetto ha una soglia (equivalente a 10 organizzazioni partecipanti). Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione.</p> <p>Eccezionalmente, i seguenti tipi di progetti possono coinvolgere minimo due organizzazioni di almeno due paesi diversi aderenti al Programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partenariati strategici nel settore della gioventù</li> <li>• partenariati strategici solo tra scuole<sup>98</sup>. Questo tipo di partenariato è valido solo per i progetti che sostengono lo scambio di buone pratiche tra organizzazioni dei paesi aderenti al Programma.</li> </ul>
<p><b>Sede (o sedi) dell'attività</b></p>	<p>Tutte le attività di un partenariato strategico devono essere svolte nei paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto. Le attività possono anche aver luogo presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea, anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese in cui l'istituzione ha sede<sup>99</sup>.</p> <p>Inoltre, eventi moltiplicatori possono essere ospitati nel paese di qualunque partner associato coinvolto nei partenariati strategici, se debitamente giustificati in relazione agli obiettivi del progetto.</p>
<p><b>Durata del progetto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Partenariati nel settore dell'istruzione superiore:</b> tra 24 e 36 mesi</li> <li>▪ <b>Partenariati nel settore dell'IFP, dell'istruzione scolastica e dell'educazione degli adulti:</b> tra 12 e 36 mesi</li> <li>▪ <b>Partenariati nel settore giovanile:</b> tra 6 e 36 mesi</li> </ul> <p>La durata deve essere stabilita nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.</p> <p>In casi eccezionali, la durata di un partenariato strategico può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'Agenzia nazionale, fino a 6 mesi purché la durata complessiva non superi i 3 anni. In tal caso, la sovvenzione totale non cambierà. In ogni caso, i progetti devono terminare non più tardi del 31 agosto 2020.</p>
<p><b>Dove fare domanda?</b></p>	<p>Presso l'Agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente<sup>100</sup>.</p> <p>Per ogni scadenza, lo stesso consorzio di partner può presentare solo una candidatura ed esclusivamente a un'Agenzia nazionale.</p>

<sup>98</sup> Per questo tipo di partenariato si applica una definizione di scuola ammissibile specifica a seconda del paese in cui è registrata la scuola. La definizione e/o un elenco di scuole ammissibili è pubblicato sul sito web di ciascuna Agenzia nazionale. Si prega di notare inoltre che la modalità contrattuale per i partenariati strategici tra sole scuole differisce da quella degli altri partenariati strategici e si basa su accordi di sovvenzione di tipo monobeneficiario. Per ulteriori dettagli, cfr. la sezione C di questa guida o contattare l'Agenzia nazionale.

<sup>99</sup> Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo, Strasburgo e l'Aja

<sup>100</sup> Nota bene: le scuole sotto la supervisione delle Agenzie nazionali di un altro paese (per es. lycée français, scuole tedesche, scuole delle "Forze armate" del Regno Unito) presentano domanda all'autorità nazionale del paese di supervisione.

<p><b>Quando candidarsi?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Partenariati nei settori dell'istruzione superiore, dell'IFP e dell'istruzione per adulti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro <b>29 marzo ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)</b> per i progetti che iniziano tra il 1° settembre e il 31 dicembre dello stesso anno;</li> </ul> </li> <li>▪ <b>Partenariati nel settore della gioventù:</b> I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>2 febbraio ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)</b> per i progetti che iniziano tra il 1° giugno e il 30 settembre dello stesso anno;</li> <li>○ <b>26 aprile ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)</b> per i progetti che iniziano tra il 1° settembre e il 31 gennaio dello stesso anno;</li> <li>○ <b>4 ottobre ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)</b> per i progetti che iniziano tra il 1° febbraio e il 31 maggio dell'anno seguente.</li> </ul> </li> </ul> <p>Per i partenariati strategici nel campo della gioventù: per ognuna delle tre scadenze, le Agenzie nazionali possono aprire la scadenza a entrambi i tipi di partenariati strategici (ad es. sostegno all'innovazione e sostegno allo scambio di buone pratiche) oppure a un solo tipo di progetto. I candidati sono invitati a controllare il sito della propria Agenzia nazionale per informazioni più precise.</p>
<p><b>Come candidarsi?</b></p>	<p>Cfr. la parte C di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.</p>

Inoltre, se il partenariato strategico prevede attività di apprendimento, insegnamento e formazione transnazionali, oltre a quelli elencati in precedenza devono essere rispettati i seguenti criteri:

<p><b>Attività ammissibili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mobilità combinata degli alunni e dei discenti, che associa la mobilità fisica di breve durata (da 5 giorni a 2 mesi, giorni di viaggio esclusi) alla mobilità virtuale;</li> <li>▪ Scambi di breve durata per gruppi di alunni (da 5 giorni a 2 mesi, giorni di viaggio esclusi);</li> <li>▪ Programmi di studio intensivi (da 5 giorni a 2 mesi, giorni di viaggio esclusi) con staff docente dell'istruzione superiore invitato e altri esperti IS di rilievo;</li> <li>▪ Mobilità a lungo termine degli alunni per motivi di studio (da 2 a 12 mesi);</li> <li>▪ Attività di insegnamento o formazione a lungo termine (da 2 a 12 mesi);</li> <li>▪ Mobilità a lungo termine degli animatori giovanili (da 2 a 12 mesi);</li> <li>▪ Eventi congiunti di formazione del personale a breve termine (da 3 giorni a 2 mesi; esclusi i giorni di viaggio).</li> </ul> <p>Alcune delle attività elencate sono pertinenti a taluni ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù e non ad altri. Per maggiori informazioni consultare la sezione "Partenariati strategici" dell'allegato I di questa guida.</p> <p>Non sono ammissibili le attività dei discenti nonché le attività a lungo termine del personale o degli animatori giovanili da un paese partner o a esso rivolte. Sono ammissibili inoltre gli eventi congiunti di formazione del personale a breve termine o del personale proveniente dai paesi partner che insegna nell'ambito dei programmi di studio intensivi.</p>
------------------------------------	--

<p><b>Partecipanti ammissibili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Studenti iscritti presso un istituto d'istruzione superiore e iscritti a studi finalizzati al conseguimento di una laurea riconosciuta o di un'altra qualifica di terzo livello riconosciuta fino a e incluso il livello del dottorato (in programmi di studio intensivi e attività di mobilità combinata).</li> <li>▪ Apprendisti, studenti IFP, alunni e discenti adulti e giovani coinvolti in una mobilità combinata;</li> <li>▪ Alunni di ogni età, accompagnati da personale scolastico (in scambi a breve termine di gruppi di alunni);</li> <li>▪ Alunni di età pari o superiore a 14 anni iscritti a tempo pieno presso una scuola che partecipa a un partenariato strategico (nella mobilità di studio a lungo termine degli alunni);</li> <li>▪ Professori, insegnanti, formatori e personale educativo e amministrativo <sup>101</sup> impiegato presso un'organizzazione partecipante, animatori giovanili.</li> </ul>
<p><b>Numero di partecipanti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Solo per i partenariati strategici per lo scambio di buone pratiche: verranno sovvenzionati un massimo di 100 partecipanti ad attività di apprendimento, insegnamento e formazione per progetto (accompagnatori inclusi).</li> </ul>

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C di questa guida.

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE

A seconda degli obiettivi del progetto, delle organizzazioni partecipanti coinvolte, dell'impatto previsto, e di altri elementi, i partenariati strategici possono essere di dimensioni diverse, e possono adattare le attività pertinenti di conseguenza. Più semplicemente, quest'azione permette alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, ma anche di produrre risultati innovativi di alta qualità. La valutazione qualitativa del progetto sarà proporzionale agli obiettivi della cooperazione e alla natura delle organizzazioni coinvolte.

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

<sup>101</sup> Nel settore dell'educazione scolastica, ciò comprende l'attività svolta dal personale educativo all'interno delle scuole in qualità di ispettori scolastici, consulenti scolastici, consulenti pedagogici, psicologi, ecc.

<p><b>Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La pertinenza della proposta rispetto a:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi e le priorità di un partenariato strategico?");</li> <li>- le proposte che affrontano la priorità orizzontale "educazione inclusiva, formazione e gioventù" saranno altamente pertinenti;</li> <li>- le proposte che affrontano una o più "Priorità europee nel contesto nazionale", come annunciato dall'Agenzia nazionale, verranno considerate altamente pertinenti.</li> </ul> </li> <li>▪ La misura in cui:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata</li> <li>- gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni relative alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari</li> <li>- la proposta è adatta a realizzare sinergie tra i diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù</li> <li>- la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti</li> <li>- la proposta fornisce valore aggiunto a livello UE grazie a risultati che non avrebbero potuto essere realizzati con attività svolte da un singolo paese</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 20 punti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del Programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione</li> <li>▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte</li> <li>▪ La qualità e la fattibilità della metodologia proposta</li> <li>▪ L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio</li> <li>▪ La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ogni attività</li> </ul> <p>Se il progetto pianifica attività di formazione, insegnamento o apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La misura in cui queste attività sono adeguate agli scopi del progetto e coinvolgono un adeguato numero di partecipanti</li> <li>▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, in linea con gli strumenti e i principi europei di trasparenza e riconoscimento</li> </ul>

<p><b>Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La misura in cui:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- il progetto include una composizione appropriata di organizzazioni partecipanti complementari con i necessari profili, esperienze e competenze per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto</li> <li>- la distribuzione delle responsabilità e dei compiti dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti</li> <li>- se rilevante per la tipologia di progetto, il progetto include la partecipazione di organizzazioni di diversi settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e di altri settori socioeconomici</li> <li>- il consorzio coinvolge i nuovi arrivati nell'azione</li> </ul> </li> <li>• L'esistenza di meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, nonché con gli altri soggetti interessati pertinenti</li> <li>• Se del caso, la misura in cui il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante avente sede in un paese partner porta al progetto un valore aggiunto essenziale (se questa condizione non è soddisfatta, il progetto non sarà considerato per la selezione).</li> </ul>
<p><b>Impatto e diffusione (massimo 30 punti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto.</li> <li>▪ Il potenziale impatto del progetto:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto</li> <li>- al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo</li> </ul> </li> <li>▪ La qualità del piano di diffusione: l'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti</li> <li>▪ Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate.</li> <li>▪ La qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE</li> </ul>

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 10 punti per le categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione"). Le proposte che non soddisfano almeno una delle priorità dell'azione non saranno finanziate.

#### **COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?**

I partenariati strategici sostengono un'ampia e variegata gamma di attività per dar vita a progetti di alta qualità, e per promuovere lo sviluppo e la modernizzazione delle organizzazioni partecipanti e sostengono lo sviluppo delle linee politiche a livello europeo, nazionale e regionale.

A seconda degli obiettivi del progetto, delle organizzazioni partecipanti, dell'impatto auspicato e di altri elementi, i partenariati strategici possono essere di entità differenti, con attività commisurate.

Tra la grande varietà di attività e di *format* di progetto, i seguenti partenariati strategici hanno caratteristiche specifiche:

#### **PARTENARIATI STRATEGICI SOLO TRA SCUOLE**

Questi partenariati strategici nel campo dell'istruzione scolastica sono finalizzati allo scambio di buone pratiche tra scuole di paesi diversi partecipanti al Programma. In molti casi le attività di cooperazione sono affiancate da scambi di classe, progetti di eTwinning e/o da mobilità a lungo termine di allievi delle scuole partecipanti al progetto. La caratteristica distintiva di questa tipologia di partenariati è la modalità di contrattualizzazione con i beneficiari. Anche se una delle scuole partecipanti ha il ruolo di coordinatore e invia la candidatura per conto di tutto il partenariato, una volta che un partenariato solo tra scuole è stato approvato, ogni scuola partecipante firma un accordo separato con l'Agenzia nazionale del proprio paese. Tuttavia, la scuola richiedente mantiene un ruolo di coordinamento per tutta la durata del progetto ed è responsabile della comunicazione dei risultati del progetto.

#### **PARTNERSHIP STRATEGICHE PER LA COOPERAZIONE REGIONALE NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA**

Le partnership strategiche nel campo dell'istruzione scolastica possono presentare domanda per progetti basati sulla cooperazione transfrontaliera tra regioni o comuni di paesi diversi. L'aspetto distintivo di questi partenariati è il coinvolgimento strategico delle autorità scolastiche locali e/o regionali. Per elaborare una domanda che abbia successo, le autorità locali o regionali devono assumere un ruolo guida nella pianificazione di attività che affrontino un problema condiviso, attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni dei settori civile e privato insieme alle scuole della rispettiva comunità.

#### **INIZIATIVE GIOVANI TRANSNAZIONALI<sup>102</sup>**

Questi partenariati strategici nel campo della gioventù sono finalizzati a incoraggiare l'impegno sociale e lo spirito d'iniziativa nei giovani. Ad esempio, tali iniziative possono riguardare:

- la creazione di (reti di) imprese, associazioni, club, ONG a sfondo sociale
- lo sviluppo e l'erogazione di corsi e formazione sull'educazione all'imprenditorialità (segnatamente iniziativa sociale e uso delle TIC)
- informazione, alfabetizzazione ai media, azioni di sensibilizzazione, o azioni che stimolino l'impegno civico tra i giovani (ad es. dibattiti, conferenze, eventi, consultazioni, iniziative su argomenti riguardanti l'Europa ecc.)
- azioni a beneficio delle comunità locali (ad es. sostenere i gruppi vulnerabili come le persone anziane, le minoranze, i migranti, i disabili ecc.)
- iniziative culturali e artistiche (spettacoli teatrali, mostre, performance musicali, dibattiti forum di discussione ecc.)

La caratteristica distintiva di questa tipologia di partenariato strategico è che una Iniziativa giovani è intrapresa, avviata e portata avanti dai giovani stessi. Le proposte di progetto sono inviate e messe in atto da gruppi informali di giovani.

#### **PARTECIPANTI PROVENIENTI DALLE REGIONI ULTRAPERIFERICHE E DAI PAESI E TERRITORI D'OLTREMARE, O IVI DIRETTI, CHE PRENDONO PARTE AD ATTIVITÀ TRANSNAZIONALI DI APPRENDIMENTO, INSEGNAMENTO E FORMAZIONE**

In linea con il regolamento che istituisce il Programma Erasmus+, che porta l'attenzione sulle limitazioni imposte dalle grandi distanze che separano le regioni ultraperiferiche dell'Unione e i territori e i paesi d'oltremare (TOM) nella realizzazione delle attività del Programma, sono state messe a punto speciali regole finanziarie mirate a sostenere gli alti costi legati alla mobilità dei partecipanti provenienti dalle regioni ultraperiferiche e dai TOM, o ivi diretti, non adeguatamente coperti dalle normali sovvenzioni (basate su un contributo a costi unitari per singolo viaggio e per fascia di distanza).

I candidati dei progetti di mobilità potranno richiedere un sostegno finanziario per i costi dei viaggi dei partecipanti dalle regioni ultraperiferiche e dai Tom sotto la voce di bilancio "costi eccezionali" (fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili totali: cfr. "Quali sono le regole di finanziamento?"). Ciò potrà essere autorizzato a condizione che i candidati possano dimostrare che le regole di finanziamento standard (basate su un contributo a

<sup>102</sup> I promotori di progetti per iniziative giovanili transnazionali devono candidarsi per i partenariati strategici che sostengono lo scambio di buone pratiche.

costi unitari per singolo viaggio e per fascia di distanza) non coprono almeno il 70% dei costi di viaggio dei partecipanti.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili, nonché esempi di progetto relativi a questa azione sono reperibili nell'allegato I della presente guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda per il sostegno finanziario.

#### **QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?**

I partenariati strategici vanno dai semplici progetti di cooperazione all'interno di organizzazioni su piccola scala (come le scuole o i gruppi informali di persone) a progetti più sofisticati e su larga scala che si concentrano sullo sviluppo e lo scambio di risultati innovativi in tutti i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Le spese sostenute dalle diverse tipologie di progetto cambieranno necessariamente di conseguenza.

Per questo, il modello di finanziamento proposto consiste in una serie di componenti di costo che i richiedenti sceglieranno in base alle attività che vogliono intraprendere e ai risultati che vogliono raggiungere. Le prime due componenti, "gestione e attuazione del progetto" e "incontri transnazionali" sono componenti di costo per le quali tutti i partenariati strategici devono fare domanda, dal momento che mirano a contribuire ai costi che ogni progetto dovrà sostenere. Le altre componenti di costo possono essere scelte solo dai progetti che perseguono obiettivi più sostanziali in termini di realizzazioni/risultati intellettuali, diffusione o attività di insegnamento, formazione e apprendimento integrate. Inoltre, se giustificato dalle attività/dai risultati del progetto, possono essere coperti i costi eccezionali e i costi per la partecipazione delle persone con esigenze speciali.

La sovvenzione complessiva per il progetto è un importo variabile che si definisce moltiplicando 12 500 EUR per la durata del progetto (in mesi) per un importo massimo di 450 000 EUR per i progetti che durano 36 mesi

Il finanziamento del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

**Sovvenzione massima concessa**  
**Importo variabile, definito moltiplicando 12 500 EUR per la durata del progetto (in mesi) fino ad un massimo di 450 000 EUR per un progetto della durata di 36 mesi**

Alcuni degli importi massimi indicati nelle tabelle qui sotto hanno un limite massimo mensile e sono calcolati pro rata, cosicché la sovvenzione accordata divisa per il numero di mesi risulti in un massimo di 12 500 EUR. Tuttavia, i beneficiari possono utilizzare l'intera sovvenzione dell'UE ricevuta per il progetto con la massima flessibilità per tutta la sua durata e conformemente alle modalità di attuazione cronologica delle attività nell'ambito del piano di lavoro.

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
<b>Gestione e attuazione del progetto</b>	Gestione del progetto (ossia pianificazione, finanze, coordinamento e comunicazione tra i partner ecc.); materiali, strumenti, approcci ecc. di apprendimento/insegnamento/formazione su piccola scala; cooperazione virtuale e attività di progetto locali (ossia lavoro su progetti in classe con gli studenti, attività di animazione socioeducativa, organizzazione e tutoraggio di attività di apprendimento/formazione integrate ecc.); informazione, promozione e diffusione (ossia opuscoli, volantini, informazioni sul web ecc.). Costi connessi all'attuazione delle iniziative transnazionali in materia di gioventù.	Contributo ai costi unitari	Contributo alle attività delle organizzazioni coordinatrici: <b>500 EUR</b> al mese	Massimo <b>2750 EUR</b> al mese  In base alla durata del partenariato strategico e al numero delle organizzazioni partecipanti coinvolte
		Contributo ai costi unitari	Contributo alle attività delle altre organizzazioni partecipanti: <b>250 EUR</b> al mese per organizzazione partecipante	
<b>Incontri transnazionali</b>	Partecipazione alle riunioni tra i partner del progetto tenute da una delle organizzazioni partecipanti ai fini dell'attuazione e del coordinamento. Contributo per i costi di viaggio e soggiorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 1999 km: <b>575 EUR</b> per partecipante per riunione	Condizione: i richiedenti devono giustificare la necessità delle riunioni

			Per distanze di viaggio di 2 000 km o più:  <b>760 EUR</b> per partecipante per riunione	in termini di numero delle riunioni e di partecipanti coinvolti. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea
<b>Costi eccezionali</b>	Contributo ai costi effettivi per il subappalto o l'acquisto di beni e servizi.  Costi per la garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia nazionale.	Costi effettivi	75% dei costi ammissibili  Massimo <b>50 000 EUR</b> per progetto (esclusi i costi per l'ottenimento di una garanzia finanziaria)	Condizione: il subappalto deve riguardare servizi che non possono essere forniti direttamente dalle organizzazioni partecipanti per ragioni opportunamente giustificate. Le attrezzature non possono riguardare le normali attrezzature da ufficio o quelle usate normalmente dalle organizzazioni partecipanti.
<b>Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali</b>	Ulteriori costi collegati direttamente ai partecipanti con disabilità <sup>103</sup>	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta per questi costi deve essere motivata nella candidatura.

<sup>103</sup> Compresi i costi direttamente collegati ai partecipanti con esigenze speciali e agli accompagnatori che prendono parte ad attività di apprendimento, insegnamento e formazione. Ciò può includere i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno individuale".

SOVVENZIONI AGGIUNTIVE PER PARTENARIATI STRATEGICI A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA GIOVENTÙ				
<b>Risultati intellettuali</b>	Risultati intellettuali/risultati tangibili del progetto (come curricula, materiali pedagogici e per l'animazione socioeducativa, risorse didattiche aperte (OER), strumenti informatici, analisi, studi, metodi di apprendimento tra pari ecc.)	Contributi ai costi unitari	<b>B1.1</b> per dirigente per giornata di lavoro al progetto	Condizione: i costi per il personale relativi a dirigenti e personale amministrativo dovrebbero essere già coperti nell'ambito della categoria "Gestione e attuazione del progetto". Per evitare potenziali sovrapposizioni, i richiedenti dovranno giustificare il tipo e il volume dei costi per il personale corrispondenti a ogni risultato intellettuale proposto.  I risultati devono essere significativi in termini di qualità e quantità per qualificarsi per questo tipo di sovvenzione e devono dimostrare di poter essere ampiamente utilizzabili e sfruttabili, oltre ad avere potenzialmente un'ampia incidenza.
			<b>B1.2</b> per ricercatore/insegnante/formatore coinvolto per giornata di lavoro al progetto	
			<b>B1.3</b> per tecnico per giornata di lavoro al progetto	
			<b>B1.4</b> per membro del personale amministrativo per giornata di lavoro al progetto	
<b>Eventi moltiplicatori</b>	Contributo ai costi connessi all'organizzazione di conferenze, seminari ed eventi nazionali e transnazionali che mirano alla condivisione e alla diffusione dei risultati intellettuali ottenuti dal progetto (a eccezione dei costi di viaggio e soggiorno dei rappresentanti delle organizzazioni partecipanti coinvolte nell'evento).	Contributo ai costi unitari	<b>100 EUR</b> per partecipante locale (partecipanti provenienti dal paese in cui si tiene l'evento)	Massimo <b>30 000 EUR</b> per progetto
			<b>200 EUR</b> per partecipante internazionale (ossia partecipanti di altri paesi)	

**NORME DI FINANZIAMENTO PER LE ATTIVITÀ TRANSNAZIONALI DI APPRENDIMENTO, INSEGNAMENTO E FORMAZIONE SVOLTE NELL'AMBITO DEL PARTENARIATO STRATEGICO (FINANZIAMENTO OPZIONALE)**

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
<b>Viaggio</b>	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Contributi ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	Condizione: i richiedenti dovranno giustificare che le attività di mobilità sono necessarie per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati del progetto. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea <sup>104</sup> . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 300 EUR per partecipante	

<sup>104</sup> [http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance\\_en.htm](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm)

<p><b>Quota integrativa per alti costi di viaggio nel territorio nazionale</b></p>	<p>Sostegno aggiuntivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>per un viaggio di andata e ritorno per raggiungere un HUB/aeroporto principale e/o stazione ferroviaria/di pullman nel paese di origine</li> </ul> <p>e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>per un viaggio di andata e ritorno per raggiungere una destinazione finale remota (da un HUB/aeroporto e [o] stazione ferroviaria/di pullman) nel paese ospitante</li> </ul>	<p>Contributo ai costi unitari</p>	<p>Per spese di viaggio nel territorio nazionale superiori a 225 EUR: 180 EUR a partecipante (compresi gli accompagnatori) per viaggio di andata e ritorno<sup>106</sup></p>		<p>ritorno<sup>105</sup>. Il richiedente deve giustificare nel modulo di candidatura la richiesta di finanziamento a copertura dei costi di viaggio onerosi nel territorio nazionale superiori a 225 Euro (per viaggio di andata e ritorno).</p>
<p><b>Sostegno individuale</b></p>	<p>Costi giornalieri unitari che coprono il soggiorno dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, durante l'attività</p>	<p>Contributo ai costi unitari</p>	<p>Attività di insegnamento o formazione a lungo termine</p> <p>Mobilità a lungo termine degli animatori giovanili</p>	<p>Fino al 14° giorno di attività: <b>B1.5</b> al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; <b>B1.6</b> al giorno per partecipante + dal 61° giorno di attività fino a 12 mesi: <b>B1.7</b> al giorno per partecipante</p>	

<sup>105</sup> Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma (275 EUR)

<sup>106</sup> Se debitamente giustificato nel modulo di candidatura, un partecipante può ricevere fino a due quote integrative per alti costi di viaggio nel territorio nazionale nell'ambito della stessa attività di mobilità: una per raggiungere un HUB/aeroporto principale e/o una stazione ferroviaria/di pullman nel paese di origine e una per raggiungere una destinazione finale remota nel paese ospitante.

			Eventi di formazione e insegnamento a breve termine congiunti del personale docente dei programmi di studio intensivi e degli accompagnatori in tutte le attività <sup>107</sup>	Fino al 14° giorno di attività: 100 EUR al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; <b>70 EUR</b> al giorno per partecipante	
			Mobilità a lungo termine degli alunni	<b>B1.8</b> al mese per partecipante	
			Attività a breve termine per i discenti (mobilità combinata, mobilità a breve termine degli alunni, programmi di studio intensivi):	Fino al 14° giorno di attività: <b>55 EUR</b> al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; <b>40 EUR</b> al giorno per partecipante	
<b>Sostegno linguistico</b>	Costi connessi al sostegno offerto ai partecipanti per migliorare la conoscenza della lingua di insegnamento o lavoro	Contributo ai costi unitari	Solo per attività che durano da 2 a 12 mesi: 150 EUR per partecipante che necessita di sostegno linguistico		Condizione: la richiesta di sostegno finanziario deve essere motivata nel modulo di candidatura
<b>Costi Eccezionali</b>	Costi di viaggio particolarmente alti per partecipanti provenienti dalle regioni ultraperiferiche e dai paesi e territori d'oltremare, o ivi diretti (per dettagli cfr. la sezione "Cos'altro c'è da sapere su questa azione")	Costi reali	Costi di viaggio particolarmente alti: massimo 80% dei costi ammissibili		Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura degli alti costi di viaggio deve essere motivata nella candidatura

<sup>107</sup> Gli accompagnatori hanno diritto a ricevere lo stesso importo, indipendentemente dal fatto che partecipano ad attività a breve o a lungo termine. In casi eccezionali, qualora l'accompagnatore debba rimanere all'estero per oltre 60 giorni, la copertura delle spese extra di soggiorno oltre il 60° giorno di permanenza è garantita dalla linea di bilancio "Sostegno alle esigenze speciali".

**TABELLA A – RISULTATI INTELLETTUALI (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO)**

Questo finanziamento può essere usato esclusivamente per i costi del personale delle organizzazioni partecipanti al progetto per la produzione dei risultati intellettuali. Gli importi dipendono da: a) il profilo del personale coinvolto nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è coinvolto.

	<b>Dirigente</b>	<b>Insegnante/Formatore/Ricercatore Animatore giovanile</b>	<b>Tecnico</b>	<b>Personale amministrativo</b>
	<b>B1.1</b>	<b>B1.2</b>	<b>B1.3</b>	<b>B1.4</b>
<b>Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia</b>	294	241	190	157
<b>Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Regno Unito, Islanda</b>	280	214	162	131
<b>Repubblica ceca, Grecia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo, Slovenia</b>	164	137	102	78
<b>Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia</b>	88	74	55	39

**TABELLA B – RISULTATI INTELLETTUALI (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO)**

Questo finanziamento può essere usato esclusivamente per i costi del personale delle organizzazioni partecipanti al progetto per la produzione dei risultati intellettuali . Gli importi dipendono da: a) il profilo del personale coinvolto nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è coinvolto.

	<b>Dirigente</b>	<b>Insegnante/Formatore/Ricercatore Animatore giovanile</b>	<b>Tecnico</b>	<b>Personale amministrativo</b>
	<b>B1.1</b>	<b>B1.2</b>	<b>B1.3</b>	<b>B1.4</b>
<b>Australia, Canada, Kuwait, Macao, Monaco, Qatar, San Marino, Svizzera, Stati Uniti d'America</b>	294	241	190	157
<b>Andorra, Brunei, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore, Emirati Arabi Uniti, Stato della Città del Vaticano</b>	280	214	162	131
<b>Bahamas, Bahrein, Hong Kong, Israele, Corea (Repubblica di), Oman, Arabia Saudita, Taiwan</b>	164	137	102	78

<p><b>Afghanistan, Albania, Algeria, Angola, Antigua e Barbuda, Argentina, Armenia, Azerbaigian, Bangladesh, Barbados, Cile, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Cape Verde, Repubblica centrafricana, Repubblica della Costa d'Avorio, Ciad, Cina, Colombia, Comore, Congo), Isole Cook, Costa Rica, Cuba, Gibuti, Dominica, Repubblica dominicana, Timor Est, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea (Repubblica di), Guinea equatoriale, Guyana, Haiti, Honduras, India, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakistan, Kenya, Kiribati, Corea (DPR), Kosovo, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Maurizio, Messico, Micronesia- Stati federati, Moldova, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nauru, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Niue, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Santa Lucia, St. Vincent e Grenadine, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, , Sudan, Suriname, Swaziland, Siria, Tagikistan, Tanzania, territorio della Federazione russa riconosciuto dal diritto internazionale, territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale, Thailandia, Timor Est- Repubblica Democratica Togo, Tonga, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Uruguay, Uzbekistan, Vanuatu, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe</b></p>	88	74	55	39
--	----	----	----	----

**TABELLA C - SOSTENTAMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO, INSEGNAMENTO E FORMAZIONE TRANSNAZIONALI (IN EURO AL GIORNO/MESE)**

Le tabelle di contributi ai costi unitari cambiano in base: a) alla tipologia di mobilità e b) al paese in cui si svolge l'attività:

	Attività di insegnamento o formazione a lungo termine - mobilità degli animatori giovanili (in euro al giorno)			Attività a lungo termine degli alunni (in euro al mese)
	B1.5	B1.6	B1.7	B1.8
<b>Austria</b>	105	74	53	115
<b>Belgio</b>	105	74	53	110
<b>Bulgaria</b>	105	74	53	70
<b>Cipro</b>	105	74	53	110
<b>Croazia</b>	75	53	38	90
<b>Danimarca</b>	120	84	60	145
<b>Estonia</b>	75	53	38	85
<b>Ex Repubblica jugoslava di Macedonia</b>	90	63	45	60
<b>Finlandia</b>	105	74	53	125
<b>Francia</b>	105	74	53	115
<b>Germania</b>	90	63	45	110
<b>Grecia</b>	105	74	53	100
<b>Irlanda</b>	120	84	60	125
<b>Islanda</b>	105	74	53	135
<b>Italia</b>	105	74	53	115
<b>Lettonia</b>	90	63	45	80
<b>Liechtenstein</b>	105	74	53	120
<b>Lituania</b>	75	53	38	80
<b>Lussemburgo</b>	105	74	53	110
<b>Malta</b>	90	63	45	110
<b>Norvegia</b>	105	74	53	135
<b>Paesi Bassi</b>	120	84	60	110
<b>Polonia</b>	105	74	53	85
<b>Portogallo</b>	90	63	45	100
<b>Regno Unito</b>	120	84	60	140
<b>Repubblica ceca</b>	105	74	53	90
<b>Romania</b>	105	74	53	60
<b>Slovacchia</b>	90	63	45	95
<b>Slovenia</b>	75	53	38	85
<b>Spagna</b>	90	63	45	105
<b>Svezia</b>	120	84	60	115
<b>Turchia</b>	105	74	53	80
<b>Ungheria</b>	105	74	53	90

## PARTENARIATI STRATEGICI

### 1. TIPOLOGIA DEI PROGETTI

I partenariati strategici sostengono un'ampia gamma flessibile di attività al fine di attuare pratiche innovative, promuovere lo sviluppo e la modernizzazione delle organizzazioni e sostenere gli sviluppi politici a livello europeo, nazionale e regionale.

A seconda degli obiettivi del progetto, le organizzazioni partecipanti coinvolte, l'impatto previsto, e altri elementi, i partenariati strategici possono essere di dimensioni diverse, e possono adattare le attività pertinenti di conseguenza. Più semplicemente, quest'azione permette alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, ma anche di produrre risultati innovativi di alta qualità. La valutazione qualitativa del progetto sarà proporzionale agli obiettivi della cooperazione e alla natura delle organizzazioni coinvolte.

La seguente sezione fornisce idee sui tipi di attività che possono essere intraprese nell'ambito del partenariato strategico promuovendo una cooperazione intersettoriale o rivolgendosi a un determinato settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Tale sezione ha fini esclusivamente informativi e non impedisce alle organizzazioni di pianificare i propri progetti in maniera differente.

#### ATTIVITÀ:

- piani di studio, corsi, programmi di studio congiunti, moduli comuni (compresi i moduli online), integrazione di un'ampia varietà di modalità di apprendimento (a distanza, part-time, apprendimento per moduli);
- materiali e metodi utili per l'apprendimento, la formazione e l'animazione socioeducativa, approcci e strumenti pedagogici;
- collaborazione basata su progetti, apprendimento tra pari, seminari, laboratori virtuali, spazi di collaborazione virtuale;
- sviluppo delle capacità e attività di rete;
- elaborazione e attuazione di piani strategici di cooperazione;
- attività di informazione, orientamento, accompagnamento e consulenza;
- sondaggi, analisi comparative, produzione di prove, studi di casi reali;
- definizione di norme qualitative e profili basati sulle competenze/sui profili professionali;
- miglioramento dei quadri delle qualifiche, del trasferimento dei crediti, della garanzia della qualità, del riconoscimento e della convalida;
- attività di formazione, insegnamento e apprendimento (cfr. paragrafo 2 che segue).

Inoltre, si prevede che tutti i partenariati strategici intraprendano un'attività di diffusione mirata e ampia dei propri risultati al fine di incoraggiare un maggiore ricorso ad essi e di aumentarne l'impatto oltre le organizzazioni che partecipano direttamente al progetto. I requisiti per tale diffusione saranno proporzionali all'obiettivo e alla portata del progetto.

Le organizzazioni e le istituzioni provenienti da settori diversi dell'istruzione, della formazione e della gioventù, nonché da altri settori socioeconomici possono cooperare in maniera congiunta per raggiungere, attraverso i propri progetti, gli obiettivi in uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Le seguenti tipologie di attività sono particolarmente significative in ciascun determinato settore per il raggiungimento degli obiettivi politici descritti nella parte B della guida, all'interno o oltre i confini settoriali.

#### COOPERAZIONE INTERSETTORIALE

Sviluppare, verificare, adattare e attuare pratiche innovative relative a:

- cooperazione strategica tra settori educativi e imprese locali/regionali diversi, ad esempio al fine con l'obiettivo di analizzare l'occupabilità o la facilità di transizione nel mondo del lavoro o tra vari livelli educativi;
- progetti di ricerca congiunti svolti attraverso partenariati tra istituti d'istruzione superiore e altri livelli educativi, ad esempio su temi quali la valutazione o i risultati di apprendimento relativi alle competenze trasversali;
- cooperazione strategica tra operatori nel settore dell'istruzione formale e non formale/informale, ad esempio relativamente a sistemi di insegnamento basati sulle TIC o all'aumento dell'integrazione digitale nell'ambito dell'apprendimento;
- indagine e analisi di approcci e metodologie pedagogici coerenti, in particolare gli approcci e le metodologie in grado di fornire competenze trasversali (come l'imprenditorialità) sviluppati tra veri



- settori educativi;
- cooperazione transnazionale basata su progetti tra partner di diversi settori educativi (ad esempio, istruzione durante i primi anni associata all'istruzione secondaria) al fine di analizzare l'utilizzo del CLIL<sup>184</sup> o dell'apprendimento reciproco per accrescere le competenze linguistiche tra discenti di ogni età e da diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, compresi i discenti provenienti da un contesto migratorio;
  - cooperazione e scambio di pratiche tra il personale responsabile dei servizi di sostegno a diversi livelli educativi (come consulenza di orientamento, metodi e strumenti di coaching, sviluppo di sistemi che aiutino registrare i progressi degli studenti), oppure tra coloro che si occupano dei servizi di sostegno agli studenti per accrescere la qualità e la coerenza tra vari settori educativi;
  - partenariati tra vari settori educativi che promuovono l'accesso e l'apprendimento tramite le risorse didattiche aperte (OER) attraverso la condivisione delle migliori pratiche e lo sviluppo delle OER a livelli diversi;
  - progetti di ricerca congiunti che coinvolgono partenariati tra vari settori educativi e giovanili, che mirano a esplorare il potenziale dell'analisi dell'apprendimento e la valutazione incrociata per aumentare la qualità dell'apprendimento;
  - cooperazione tra scuole, operatori del settore dell'IFP e istituti d'istruzione superiore per rafforzare la coerenza tra diversi strumenti di riconoscimento e trasparenza a livello dell'UE e nazionali;
  - cooperazione tra il settore giovanile e gli istituti d'istruzione superiore per facilitare il riconoscimento e la convalida dell'apprendimento non formale e informale e la sua permeabilità con i percorsi educativi formali, nonché con altri settori.

#### ISTRUZIONE SUPERIORE:

- Sviluppare, verificare, adattare e attuare pratiche innovative relative a:
  - programmi e piani di studio congiunti, programmi intensivi e moduli comuni (inclusi moduli online) tra i membri del partenariato provenienti da diversi paesi, discipline e settori economici (pubblici/privati) per garantire la pertinenza alle necessità del mercato del lavoro;
  - collaborazione transnazionale basata su progetti tra le imprese e gli studenti/il personale degli istituti d'istruzione superiore per studiare casi reali;
  - approcci e metodologie pedagogiche, specialmente quelli che forniscono competenze trasversali; mentalità imprenditoriale e pensiero creativo, anche attraverso l'introduzione di approcci multi-, trans-, e interdisciplinari; sviluppo più sistematico della mobilità ai fini dell'apprendimento all'interno dei piani di studio ("mobilità integrata") e attraverso un miglior sfruttamento delle TIC;
  - integrazione di una più ampia varietà di modalità di studio (a distanza, part-time, apprendimento per moduli), soprattutto attraverso nuove forme di apprendimento personalizzato, uso strategico di risorse didattiche aperte e della mobilità virtuale, nonché di piattaforme virtuali di apprendimento;
  - nuovi approcci per favorire la permeabilità tra i settori dell'istruzione (ossia attraverso la convalida dell'apprendimento precedente e la possibilità di un apprendimento flessibile- studi per moduli, apprendimento combinato ecc.);
  - metodi e strumenti professionali di orientamento, consulenza e coaching;
  - coinvolgimento degli IIS con le autorità locali/regionali e le altre parti interessate, sulla base di un lavoro collaborativo in un ambiente internazionale, al fine di promuovere lo sviluppo regionale e la cooperazione intersettoriale per la costruzione di ponti e la condivisione di conoscenza tra i diversi settori dell'istruzione e della formazione formale e informale;
  - cooperazione e scambio di pratiche tra il personale responsabile dei servizi di sostegno, come metodi e strumenti di orientamento, consulenza e coaching, sviluppo di sistemi che aiutino registrare i progressi degli studenti, oppure tra coloro che si occupano dei servizi di sostegno agli studenti per accrescere la qualità (ossia attrarre e mantenere discenti non tradizionali, come ad esempio gli adulti, e gruppi sottorappresentati nell'istruzione superiore).
- Facilitare il riconoscimento e la certificazione di abilità e competenze a livello nazionale attraverso un'efficace garanzia della qualità basata sui risultati di apprendimento e facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche.
- Sviluppare percorsi flessibili per studenti e diplomati dell'istruzione superiore, compresa la convalida del loro apprendimento precedente.

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- sviluppare, verificare, adattare e adottare/attuare pratiche innovative relative a:

<sup>184</sup> Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto.



- ri-/definizione degli standard delle competenze sulla base dei risultati dell'apprendimento; conseguente adattamento o sviluppo di programmi e corsi di IFP, nonché di materiali e strumenti di accompagnamento per l'apprendimento;
- metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento nell'IFP, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche e attenzione rivolta all'uso delle TIC;
- nuove forme di schemi di formazione pratica e studio di casi reali nelle imprese e nelle industrie; sviluppo e attuazione di una collaborazione transnazionale basata su progetti tra le imprese e gli studenti/il personale presso gli istituti di IFP;
- sviluppo e realizzazione di nuovi materiali e metodi di insegnamento e formazione dell'IFP che comprendono l'apprendimento basato sul lavoro, la mobilità virtuale, le risorse didattiche aperte e il migliore sfruttamento del potenziale delle TIC, ad esempio istituendo laboratori/luoghi di lavoro virtuali adattati alle esigenze del mercato del lavoro;
- metodi e strumenti professionali di orientamento, consulenza e coaching;
- strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti, dei formatori e del personale dell'IFP; particolare attenzione rivolta alla migliore istruzione iniziale e alla formazione continua degli insegnanti e dei formatori dell'IFP;
- gestione e guida delle organizzazioni per l'IFP;
- cooperazione strategica tra gli operatori del settore dell'IFP e le comunità imprenditoriali locali/regionali, comprese le agenzie per lo sviluppo economico;
- cooperazione per lo sviluppo della creatività e dell'innovazione tra gli operatori del settore dell'IFP, gli IIS e i centri di design, arte, ricerca e innovazione.
- Facilitare il riconoscimento e la certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE di convalida; sviluppare percorsi flessibili per studenti e diplomati dell'IFP, compresa la convalida del loro apprendimento precedente.
- Attuare il trasferimento dei crediti (ECVET) e la garanzia della qualità (EQAVET) da parte degli operatori del settore dell'IFP.

#### **ISTRUZIONE SCOLASTICA:**

- sviluppare, verificare, adattare e adottare/attuare pratiche innovative relative a:
  - nuovi piani di studio, corsi, materiali e strumenti per l'apprendimento;
  - metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche e attenzione rivolta all'uso delle TIC;
  - nuove forme di schemi di formazione pratica e studio di casi reali nelle imprese e nelle industrie;
  - nuove forme di apprendimento e di istruzione e formazione, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse didattiche aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC;
  - metodi e strumenti di orientamento, consulenza e coaching;
  - strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti, dei formatori e dell'altro personale, con un'attenzione particolare alla migliore istruzione iniziale e alla formazione continua degli insegnanti;
  - gestione e guida degli istituti di istruzione e formazione;
  - attività di coinvolgimento tra le organizzazioni in diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
  - cooperazione strategica tra gli operatori del settore dell'apprendimento e le autorità locali/regionali.
- scambiare esperienze e buone pratiche, svolgere attività e seminari per l'apprendimento tra pari;
- svolgere ricerca congiunta, sondaggi, studi e analisi;
- facilitare il riconoscimento e la certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE;
- promuovere la collaborazione tra le autorità scolastiche locali e/o regionali dei diversi paesi aderenti al Programma, al fine di sostenere lo sviluppo strategico attraverso progetti che coinvolgono le scuole e le organizzazioni locali della società civile e private, attive nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

#### **EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

- Sviluppare, verificare, adattare e adottare/attuare pratiche innovative relative a:
  - nuovi piani di studio, corsi e materiali e strumenti di accompagnamento per l'apprendimento degli adulti;
  - metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento per gli adulti, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche e attenzione rivolta



- all'uso delle TIC;
- nuove forme di apprendimento e di educazione degli adulti, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse didattiche aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC;
- metodi e strumenti di orientamento, consulenza e coaching per gli adulti;
- strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti e del personale specializzato nell'educazione degli adulti, particolare attenzione rivolta alla migliore istruzione iniziale e alla formazione continua degli insegnanti specializzati nell'educazione degli adulti;
- gestione e guida delle organizzazioni per l'educazione degli adulti;
- attività di coinvolgimento tra le organizzazioni in diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- cooperazione strategica tra gli operatori del settore dell'apprendimento degli adulti e le autorità locali/regionali;
- Fornire percorsi flessibili per i discenti adulti, compresa la convalida del loro apprendimento precedente:
  - analisi comparativa dei modelli e degli approcci di gestione o di attuazione;
  - attuazione pratica e verifica dei metodi per la valorizzazione delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento informale e non formale.
- Migliorare l'accessibilità delle opportunità di apprendimento per gli adulti:
  - promuovere lo sviluppo di centri di apprendimento polivalenti e di reti regionali degli operatori del settore dell'apprendimento;
  - misure per sviluppare la dimensione dell'apprendimento nelle organizzazioni non principalmente destinate all'istruzione (ad esempio le organizzazioni culturali);
  - sviluppo di corsi di formazione per migliorare la disponibilità e la qualità dei corsi europei di formazione per gli insegnanti specializzati nell'educazione degli adulti, i dirigenti e il resto del personale specializzato nell'educazione degli adulti.
- Facilitare il riconoscimento e la certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE.

#### **GIOVENTÙ:**

- Attività cooperative di animazione socioeducativa per lo sviluppo, la verifica, l'adattamento e/o l'attuazione di pratiche innovative di animazione socioeducativa. Tali attività possono riguardare:
  - metodi, strumenti e materiali rivolti a favorire le competenze-chiave e le abilità di base dei giovani nonché che le abilità linguistiche e nelle TIC;
  - metodi, strumenti e materiali per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli animatori socioeducativi (ad esempio piani di studio, moduli di formazione, risorse, migliori pratiche, strumenti di convalida ecc.);
  - nuove forme di animazione socioeducativa e di formazione e sostegno, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse didattiche aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC;
  - programmi e strumenti di animazione socioeducativa rivolti a combattere l'esclusione sociale e l'abbandono scolastico;
  - attività strategiche di rete e cooperazione tra le organizzazioni giovanili e/o con le organizzazioni del settore dell'istruzione della formazione nonché del mercato del lavoro;
  - cooperazione strategica con le autorità pubbliche locali/regionali.
- Riconoscimento e certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE di convalida.
- Iniziativa giovanile transnazionale: attività di cooperazione per favorire l'impegno sociale e lo spirito imprenditoriale svolte in maniera congiunta da due o più gruppi di giovani di diversi paesi (vedi oltre).

#### **ATTENZIONE RIVOLTA:**

- alla creatività, all'innovazione e alla modernizzazione;
- all'uso strategico delle metodologie delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e della collaborazione virtuale;
- alle risorse didattiche aperte (OER);
- alla qualità dell'istruzione, della formazione e dell'animazione socioeducativa;
- all'educazione all'imprenditorialità (compresa l'imprenditorialità sociale);
- all'equità e all'inclusione;
- alle abilità di base e alle abilità trasversali (abilità linguistiche, digitali e imprenditoriali);
- al riconoscimento e alla convalida dei risultati di apprendimento in situazione formale, non formale e informale;
- alla promozione di percorsi di apprendimento flessibili;

- alla professionalizzazione e allo sviluppo professionale nell'istruzione, nella formazione e nell'animazione socioeducativa;
- alle abilità di gestione e leadership;
- alla partecipazione attiva dei giovani alla società;
- alla cooperazione interistituzionale;
- alla cooperazione interregionale;
- alle sinergie tra la politica e la pratica.

#### DESTINATARI E PARTECIPANTI:

- operatori;
- personale attivo nel settore dell'istruzione e della formazione;
- animatori giovanili;
- esperti, specialisti, professionisti;
- studenti, tirocinanti, apprendisti, alunni, adulti, giovani, volontari;
- NEET (persone disoccupate e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione);
- giovani con minori opportunità;
- persone che hanno abbandonato la scuola;
- decisori politici;
- ricercatori.

#### PARTNER CHE POSSONO ESSERE COINVOLTI NELLO STESSO PROGETTO

- organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- organizzazioni che operano in una serie di settori (ad esempio centri di competenze o camere di commercio ecc.) organismi del settore pubblico;
- imprese, aziende, rappresentanti delle imprese e del mercato del lavoro;
- organizzazioni comunitarie;
- organismi per la ricerca e l'innovazione;
- organizzazioni della società civile;
- parti sociali.

## 2. Formazione, insegnamento e apprendimento integrati nei partenariati strategici

I partenariati strategici possono anche organizzare attività di formazione, insegnamento o apprendimento dei singoli, purché apportino un valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Alcune di queste attività sono particolarmente rilevanti in uno o più ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù, nello specifico:

<b>Tipo di attività</b>	<b>Particolarmente rilevante per</b>
mobilità combinata dei discenti	tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù
scambi brevi di gruppi di alunni	istruzione scolastica
programmi di studio intensivo	istruzione superiore
mobilità a lungo termine degli alunni	istruzione scolastica
attività di insegnamento o formazione a lungo termine	istruzione superiore, IFP, istruzione scolastica e degli adulti
mobilità a lungo termine degli animatori giovanili	Gioventù
eventi di formazione a breve termine congiunti del personale	tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù

Le sezioni seguenti offrono ulteriori descrizioni delle attività sopra elencate.

## DISCENTI

### PROGRAMMI DI STUDIO INTENSIVI (DA 5 GIORNI A 2 MESI)

Un programma di studi intensivo (ISP) è un breve programma di studio che riunisce studenti e insegnanti degli istituti d'istruzione superiore partecipanti, nonché altri esperti/specialisti/professionisti pertinenti al fine di:

- incoraggiare l'insegnamento efficiente e multinazionale di argomenti specialistici;
- permettere agli studenti e agli insegnanti di lavorare insieme in gruppi multinazionali e multidisciplinari e pertanto di beneficiare di speciali condizioni di apprendimento e insegnamento non possibili in una singola istituzione e guadagnare nuove prospettive sull'argomento studiato;
- permettere agli insegnanti di scambiare punti di vista sui contenuti dell'insegnamento e nuovi approcci ai piani di studio, mettere alla prova metodi di insegnamento innovativi che potrebbero diventare parte di un corso o di un piano di studi congiunto di nuova concezione in un ambiente scolastico internazionale.

I programmi di studio intensivi dovrebbero avere le seguenti caratteristiche:

- gli ISP dovrebbero garantire in maniera significativa agli insegnanti e agli studenti partecipanti nuove opportunità di apprendimento, lo sviluppo delle abilità, l'accesso alle informazioni e ai risultati delle ricerche all'avanguardia, altre conoscenze ecc.
- il carico di lavoro degli studenti partecipanti dovrebbe essere riconosciuto in crediti ECTS (o in un sistema equivalente);
- gli ISP dovrebbero utilizzare strumenti e servizi basati sulle TIC per sostenere la preparazione e il seguito, contribuendo in tal modo alla creazione di una comunità di apprendimento sostenibile nell'area tematica in questione;
- il rapporto personale/studenti dovrebbe garantire la partecipazione attiva in classe;
- dovrebbe essere mantenuto un equilibrio tra la partecipazione di studenti e personale transnazionale e nazionale;
- il programma di studi intensivo dovrebbe presentare un forte approccio multidisciplinare, favorendo l'interazione di studenti provenienti da diverse discipline accademiche;
- oltre ai risultati di apprendimento su competenze relative alla materia, gli ISP dovrebbero favorire il trasferimento delle competenze trasversali.

La selezione dei partecipanti agli ISP (insegnanti e studenti) è affidata al consorzio dei partenariati strategici.

Il numero delle ore di insegnamento e formazione deve garantire che la maggior parte del tempo trascorso all'estero sia relativo all'istruzione e alla formazione e non alla ricerca o ad altre attività.

### MOBILITÀ COMBINATA DI STUDENTI, TIROCINANTI, ADULTI, ALUNNI E GIOVANI (DA 5 GIORNI A 2 MESI DI MOBILITÀ FISICA)

Attività che combinano uno o più brevi periodi di mobilità fisica (fino a un totale di 2 mesi) con la mobilità virtuale (ossia l'uso di tecnologie per l'informazione e la comunicazione come gli spazi di lavoro collaborativi, la trasmissione in diretta ("live streaming"), le videoconferenze, i social media ecc. per integrare o prolungare i risultati di apprendimento della mobilità fisica. Può essere utilizzata per preparare, sostenere e dare seguito a quest'ultima. Può altresì essere organizzata per rivolgersi a persone con esigenze speciali o con scarse opportunità, allo scopo di aiutarle a superare le barriere della mobilità fisica a lungo termine.

### SCAMBI DI BREVE TERMINE PER GRUPPI DI ALUNNI (DA 5 GIORNI A 2 MESI)

Gli scambi di breve termine per gruppi di alunni può essere organizzato tra scuole di diversi paesi che partecipano allo stesso partenariato strategico. Durante tali eventi, gli alunni lavorano insieme in una delle scuole partner e possono essere reciprocamente ospitati dalle rispettive famiglie. Un'attività di lavoro congiunto durante le visite dovrebbe essere collegata agli obiettivi del partenariato strategico. Nota bene: la cooperazione tra le scuole in un partenariato non dovrebbe essere limitata a tali eventi ma includere anche attività comuni online e locali. Le scuole sono incoraggiate ad utilizzare e-Twinning per lavorare insieme al progetto prima e dopo gli eventi di mobilità.

Gli alunni che effettuano scambi di breve termine dovrebbero essere sempre accompagnati da adulti per assicurare sia la loro protezione e sicurezza sia un efficace apprendimento durante l'esperienza di mobilità.

Le attività di lavoro congiunto durante le visite dovrebbero fornire agli alunni e agli insegnanti di diversi paesi l'opportunità di lavorare insieme su uno o più argomenti di reciproco interesse. Aiutano gli alunni e gli insegnanti ad acquisire e a migliorare le proprie abilità non solo nell'argomento o nella materia al centro del progetto, ma anche in termini di lavoro di gruppo, apprendimento interculturale, relazioni sociali, pianificazione e realizzazione

delle attività del progetto e utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La partecipazione a progetti di lavoro congiunti con gruppi di alunni provenienti dalle scuole partner di diversi paesi offre inoltre agli alunni e agli insegnanti l'opportunità di praticare le lingue straniere e di accrescere la motivazione all'apprendimento linguistico.

Le attività dei progetti dovrebbero essere idealmente integrate nelle attività regolari delle scuole ed essere incluse nel piano di studi degli alunni partecipanti. Questi ultimi dovrebbero essere nella condizione di venire coinvolti in tutte le fasi del progetto, incluse quelle di pianificazione, organizzazione e valutazione delle attività.

### **MOBILITÀ A LUNGO TERMINE DEGLI ALUNNI PER MOTIVI DI STUDIO (DA 2 A 12 MESI)**

Scopo dell'attività è rafforzare la cooperazione tra le scuole coinvolte nello stesso partenariato strategico. Le attività di mobilità dovrebbero essere collegate agli obiettivi del partenariato strategico e devono essere integrate nell'ideazione del progetto. Le scuole sono incoraggiate a ricorrere a e-Twinning per lavorare insieme al progetto prima, durante e dopo le attività di mobilità degli alunni. Queste misure dovrebbero aiutare a massimizzare l'impatto sulle scuole partecipanti. L'attività permette altresì agli alunni di sviluppare la loro comprensione della diversità delle culture e delle lingue europee, aiutandoli ad acquisire le competenze necessarie per il proprio sviluppo personale. Le scuole coinvolte nel partenariato dovrebbero lavorare insieme sullo sviluppo degli accordi di apprendimento ("learning agreement"), riconoscendo gli studi effettuati nelle scuole partner all'estero e rafforzando la dimensione europea nell'istruzione scolastica. Tale attività dovrebbe essere anche una valida esperienza pedagogica internazionale per gli insegnanti coinvolti nell'organizzazione e nell'attuazione della mobilità.

I partecipanti sono selezionati dalle scuole. Devono essere alunni che abbiano compiuto almeno il 14° anno di età, iscritti a tempo pieno a una scuola che partecipi al partenariato strategico. Gli alunni selezionati possono passare dai 2 ai 12 mesi in una scuola di accoglienza e in una famiglia ospitante all'estero.

Uno scambio reciproco di alunni tra le scuole/famiglie ospitanti è incoraggiato ma non obbligatorio.

Tutti gli attori coinvolti nella mobilità per motivi di studio (le scuole, gli alunni, i loro genitori e le famiglie ospitanti) dovrebbero consultare la specifica guida per la mobilità degli alunni per motivi di studio ("Guide to Study Mobility of Pupils") che ha lo scopo di aiutarli a realizzare le attività e assicurare la sicurezza e il benessere degli alunni coinvolti. La guida specifica i ruoli e le responsabilità, dà orientamenti e fornisce i modelli e i moduli necessari per i partecipanti. È disponibile in inglese sul sito internet dell'Europa e nella versione tradotta sul sito internet dell'Agenzia nazionale corrispondente.

### **SUPPORTO LINGUISTICO ONLINE**

I partecipanti ad attività di mobilità a lungo termine (da 2 a 12 mesi) nell'ambito di un partenariato strategico possono usufruire di preparazione linguistica. In tal senso, nel corso del Programma verrà gradualmente attuato un supporto linguistico online. Tale supporto online sarà reso disponibile da parte della Commissione europea per gli alunni selezionati, in modo da valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per studiare all'estero. Questo strumento offrirà anche, ove necessario, la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante il periodo di mobilità.

Ove attuato nelle scuole, il supporto linguistico online sarà fornito come segue:

- le Agenzie nazionali concedono licenze online alle organizzazioni beneficiarie conformemente ai criteri generali specificati dalla Commissione europea;
- una volta selezionati, tutti gli alunni (tranne i madrelingua) che beneficiano del servizio online dovranno svolgere un test di lingua online per valutare le loro competenze nella lingua straniera che utilizzeranno per lo studio. I risultati di questo test saranno comunicati all'alunno e alla scuola;
- le scuole distribuiranno le licenze online disponibili per corsi di lingua in base alle necessità;
- al termine del periodo di mobilità, gli alunni saranno sottoposti a una seconda valutazione per misurare i progressi compiuti nella lingua straniera.

Ulteriori informazioni sul supporto linguistico online sono disponibili nei siti web della Commissione europea e delle Agenzie nazionali.

Per le lingue non coperte dal servizio della Commissione, una sovvenzione specifica per il "supporto linguistico" può essere fornita a tale scopo.

## **PERSONALE DEDICATO ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE E ANIMATORI GIOVANILI**

### **EVENTI CONGIUNTI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE (DA 3 GIORNI A 2 MESI)**

Gli eventi congiunti di formazione del personale permettono alle organizzazioni partecipanti al partenariato strategico di organizzare brevi eventi di formazione per il personale dell'istruzione e formazione o gli animatori giovanili, collegati all'argomento o all'ambito del partenariato strategico. Tali eventi dovrebbero essere organizzati per piccoli gruppi di personale proveniente da diversi paesi al fine di massimizzare l'impatto su ciascuna organizzazione partecipante.

Possono essere di diverse tipologie, ossia visite di studio che combinano visite in loco presso le organizzazioni pertinenti, presentazioni, discussioni, seminari, corsi di formazione ecc. Dovrebbe essere mantenuto un equilibrio tra il numero dei partecipanti transnazionali e nazionali.

### **ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E FORMAZIONE (DA 2 A 12 MESI)**

Scopo dell'attività è rafforzare la cooperazione tra le organizzazioni coinvolte nello stesso partenariato strategico. L'attività permette al personale di sviluppare la propria conoscenza e comprensione dei sistemi europei di istruzione e formazione e lo aiuta a condividere e acquisire competenze, metodi e pratiche professionali.

Tale attività consente agli insegnanti/professori e al resto del personale operante nel settore dell'istruzione scolastica generale, dell'istruzione superiore, dell'IFP o dell'educazione degli adulti di lavorare in un'istituzione appartenente al settore dell'istruzione che partecipa al partenariato strategico per intraprendere un incarico all'estero della durata compresa tra i 2 e i 12 mesi, insegnando in un'istituzione partner o intraprendendo attività professionali in un'altra organizzazione partner relativa al loro settore di competenza. L'attività può consistere nel lavoro in un'istituzione/centro appartenente al settore dell'istruzione o in un'altra organizzazione pertinente (ad esempio imprese, ONG, autorità scolastiche ecc.), nella partecipazione a corsi e seminari strutturati (ad esempio in scuole per la formazione degli insegnanti o organizzazioni di ricerca) in periodi di collocamento o osservazione in una impresa o organizzazione nel settore dell'istruzione, della formazione o della gioventù.

L'istituzione di provenienza deve garantire un processo di selezione equo, trasparente e aperto, sviluppare il contenuto dell'attività con il partecipante e assicurare un riconoscimento all'interno, e il più possibile all'esterno, di questa mobilità a lungo termine all'estero.

Per quanto concerne le attività di insegnamento e formazione nell'istruzione superiore, risultano idonei i seguenti tipi di organizzazioni di provenienza e di accoglienza:

- per la mobilità a lungo termine del personale per l'insegnamento, l'organizzazione di invio può essere qualsiasi organizzazione partecipante, mentre l'organizzazione ospitante deve essere un'IIS partecipante;
- per la mobilità a lungo termine del personale per la formazione, l'organizzazione di invio deve essere un'IIS partecipante, mentre l'organizzazione ospitante può essere una qualsiasi organizzazione partecipante;
- le organizzazioni di invio e di accoglienza devono avere sede in paesi diversi e il paese di accoglienza deve essere diverso dal paese di residenza del partecipante.

Le organizzazioni coinvolte nel partenariato strategico lavorano insieme per lo sviluppo degli accordi di mobilità ("mobility agreements"), riconoscendo il lavoro svolto nelle organizzazioni partner all'estero e rafforzando la dimensione europea nell'istruzione e nella formazione. Tale attività dovrebbe altresì essere una valida esperienza internazionale per le persone coinvolte nell'organizzazione e nell'attuazione dell'attività di mobilità sia presso l'organizzazione di invio, sia in quella di accoglienza.

### **MOBILITÀ DEGLI ANIMATORI GIOVANILI (DA 2 A 12 MESI)**

Questa attività permette agli animatori giovanili di sperimentare una realtà lavorativa diversa rispetto a quella dei propri paesi di origine, accrescendo le proprie competenze professionali, personali e interculturali. Gli animatori giovanili hanno la possibilità di lavorare all'estero per un periodo compreso tra i 2 e i 12 mesi, contribuendo attivamente al lavoro giornaliero dell'organizzazione ospitante e allo stesso tempo arricchendo il proprio profilo di professionisti del settore. Tali attività mirano altresì a rafforzare le capacità delle organizzazioni coinvolte, beneficiando di nuove prospettive ed esperienze. Le attività di mobilità possono essere svolte come attività individuali (ossia un operatore giovanile inviato in un'organizzazione ospitante) o a coppie, come scambio reciproco di animatori giovanili (simultaneamente o meno) tra le due organizzazioni partner.

### **SUPPORTO LINGUISTICO ONLINE**

I partecipanti ad attività di mobilità a lungo termine nell'ambito di un partenariato strategico possono usufruire di

preparazione linguistica. In tal senso, nel corso del Programma verrà gradualmente attuato un supporto linguistico online. Tale supporto online sarà reso disponibile da parte della Commissione europea per il personale e gli animatori giovanili selezionati, in modo da valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per studiare all'estero. Questo strumento offrirà anche, ove necessario, la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante il periodo di mobilità.

Ove attuato per il personale e gli animatori giovanili, il supporto linguistico online sarà fornito come segue:

- le Agenzie nazionali concedono licenze online alle organizzazioni conformemente ai criteri generali specificati dalla Commissione europea;
- una volta selezionati, tutti i partecipanti (tranne i madrelingua) che beneficiano del servizio online dovranno svolgere un test di lingua online per valutare le loro competenze nella lingua straniera che utilizzeranno per lo studio. I risultati di questo test saranno comunicati al partecipante;
- in base al numero di licenze online disponibili per corsi di lingua, le organizzazioni distribuiranno le licenze in base alle necessità;
- al termine del periodo di mobilità, i partecipanti saranno sottoposti a una seconda valutazione per misurare i progressi compiuti nella lingua straniera.

Ulteriori informazioni sul supporto linguistico online sono disponibili nei siti web della Commissione europea e delle Agenzie nazionali.

Per le lingue non coperte dal servizio della Commissione, una sovvenzione specifica per il "supporto linguistico" può essere fornita a tale scopo.

## INIZIATIVE GIOVANILI TRANSNAZIONALI

I partenariati strategici nel settore della gioventù sostengono altresì lo sviluppo delle iniziative transnazionali giovanili condotte in maniera congiunta da due o più gruppi di giovani dai diversi paesi aderenti al Programma, favorendo l'impegno sociale e lo spirito imprenditoriale.

Per esempio, tali iniziative possono riguardare:

- l'istituzione di (reti di) imprese sociali, associazioni, club, ONG;
- lo sviluppo e la realizzazione di corsi e formazione sull'educazione all'imprenditorialità (specialmente l'imprenditorialità sociale) e sull'uso delle TIC;
- informazione, alfabetizzazione mediatica, azioni di sensibilizzazione o azioni che stimolino l'impegno civico tra i giovani (ad esempio dibattiti, conferenze, eventi, consultazioni, iniziative su temi europei ecc.);
- azioni a beneficio delle comunità locali (ad esempio il sostegno ai gruppi vulnerabili come gli anziani, le minoranze, i migranti, i disabili ecc.);
- iniziative artistiche e culturali (spettacoli teatrali, esibizioni, spettacoli musicali, forum di discussione ecc.).

Un'iniziativa giovanile è un progetto avviato, istituito e condotto dagli stessi giovani. Offre loro la possibilità di sperimentare idee attraverso iniziative che li mettono nella condizione di essere coinvolti direttamente e attivamente nella pianificazione e nella realizzazione del progetto. La partecipazione alle iniziative giovanili è un'importante esperienza di apprendimento non formale. Nell'attuazione di un'iniziativa giovanile, i giovani hanno l'opportunità di affrontare sfide o problemi specifici incontrati nelle rispettive comunità. Hanno l'opportunità di discutere e riflettere sui temi scelti in un contesto europeo, per contribuire alla costruzione dell'Europa.

Un'iniziativa giovanile deve essere transnazionale: una rete di attività locali portate avanti in maniera congiunta da due o più gruppi provenienti da paesi diversi. La cooperazione con i partner internazionali nelle iniziative giovanili transnazionali è basata su necessità o interessi simili al fine di condividere pratiche e imparare dai coetanei.

Le iniziative giovanili consentono a un gran numero di giovani di sviluppare l'inventiva e la creatività nella vita quotidiana e di esprimere le proprie esigenze e i propri interessi locali, ma anche le sfide affrontate dalle comunità in cui vivono.

I giovani possono mettere alla prova le idee avviando, istituendo e conducendo un progetto che riguarda vari aspetti della vita. Le iniziative giovanili possono altresì portare al lavoro autonomo o all'istituzione di associazioni, ONG o altri organismi attivi nel settore dell'economia sociale, del non profit e della gioventù.

I giovani impegnati in iniziative giovanili transnazionali possono essere sostenuti da una guida. Una guida è una risorsa che ha esperienza all'interno del settore dell'animazione socioeducativa e/o delle iniziative giovanili nell'accompagnamento di gruppi di giovani, nel facilitare il processo di apprendimento e nel sostenere la loro

partecipazione. Svolgono ruoli differenti sulla base delle necessità di un determinato gruppo di giovani. La guida rimane esterna all'iniziativa giovanile ma sostiene il gruppo di giovani nella preparazione, l'attuazione e la valutazione dei progetti sulla base delle necessità del gruppo. Le guide sostengono la qualità del processo di apprendimento e forniscono un partenariato continuo finalizzato ad aiutare un gruppo o un singolo ad ottenere risultati soddisfacenti nei progetti. Una guida non è: un leader di progetto; un consulente; un membro del gruppo che svolge il progetto; un formatore professionale/esperto che fornisce solo sostegno tecnico in un settore specifico; il rappresentante legale del progetto. Se l'iniziativa giovanile è svolta da minori, il sostegno di una guida è obbligatorio.

### **3. ESEMPI DI PARTENARIATI STRATEGICI**

#### **PROMOZIONE DI PERCORSI DI APPRENDIMENTO FLESSIBILI**

L'integrazione di conoscenze pratiche e teoriche nei piani di studio degli istituti d'istruzione superiore può fornire agli studenti l'opportunità di sviluppare, al momento e in futuro, le abilità necessarie per il mercato del lavoro, migliorando in tal modo l'occupabilità futura. Un partenariato strategico sosterrà una collaborazione basata sul progetto tra imprese, studenti e personale degli IIS per sviluppare, verificare e adattare un piano di studi congiunto tra gli istituti d'istruzione superiore partecipanti, sulla base dell'analisi esaustiva dei bisogni e su un approccio transazionale " reale ". Ciò implicherà altresì attività di insegnamento/apprendimento, che includono lo scambio di personale tra gli IIS e le imprese e la mobilità integrata (" incorporata "), nelle quali gli studenti seguono un Programma congiunto le cui componenti vengono insegnate dai diversi partner e in luoghi differenti. Il risultato finale è la realizzazione del piano di studio congiunto e la diffusione nelle organizzazioni oltre il partenariato. Il partenariato è costituito dagli IIS e le imprese, incluse le PMI e le imprese sociali, per garantire la competenza necessaria nonché l'adeguatezza delle abilità sviluppate all'interno del piano di studio congiunto.

#### **SVILUPPO INTEGRATO LOCALE/REGIONALE**

L'elaborazione di piani di sviluppo integrati locali/regionali può trarre forti benefici dal coinvolgimento di tutte le parti interessate pertinenti. Un partenariato strategico svilupperà, verificherà e attuerà pacchetti di corsi innovativi che arricchiranno ciascun piano di studio dell'IIS partner per il rilascio di certificati o titoli doppi. Il progetto coinvolgerà le parti interessate fondamentali e farà affidamento sulla loro supervisione continua, in particolare attraverso uno specifico gruppo direttivo, per garantire che le necessità degli attori locali/regionali siano soddisfatte in maniera conveniente. Il progetto implicherà altresì attività di insegnamento/apprendimento, incluso lo scambio del personale tra gli IIS e la mobilità " combinata " degli studenti. Il risultato finale è l'integrazione di tali pacchetti di corsi nel piano di studio e il rilascio di un certificato/titolo doppio. Il partenariato include gli istituti d'istruzione superiore, nonché gli attori locali e le autorità pubbliche a livello locale.

Il coinvolgimento di partner con minor esperienza nelle attività svolte può essere graduale, garantendo che, almeno nell'ultimo anno del progetto, tutti i partner vengano integrati nell'intero pacchetto di attività.

#### **CREATIVITÀ E INNOVAZIONE**

Le piccole e medie imprese affrontano le sfide dello sviluppo di abilità e dell'innovazione senza avere necessariamente le risorse o la visione strategica adeguate per far fronte alla feroce concorrenza del mercato. Un partenariato strategico sostiene la diffusione di una cultura creativa e innovativa all'interno delle piccole imprese trasferendo e attuando metodologie, strumenti e concetti che facilitino lo sviluppo organizzativo e la creazione del prodotto. I partner dei settori creativi degli istituti d'istruzione superiore aiutano gli altri partner ad apprendere come applicare con successo il pensiero creativo nelle loro organizzazioni e a sviluppare le capacità di innovazione e cambiamento.

Un risultato tangibile è la produzione di piani d'azione su misura per lo sviluppo della creatività e dell'innovazione basati su analisi precedenti dei casi e delle metodologie di successo. Il partenariato include settori creativi, piccole e medie imprese, associazioni dei dipendenti, camere di commercio, industrie o artigianato.

#### **QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE**

Autorità scolastiche locali di Svezia, Danimarca e Regno Unito si sono unite per proporre un partenariato strategico. Esse hanno individuato la necessità di migliorare la qualità dell'istruzione nella scienza, nella matematica e nella tecnologia e hanno ideato un progetto volto a sviluppare un quadro congiunto per sostenere il coinvolgimento degli alunni nell'apprendimento. Obiettivi del progetto sono il miglioramento della qualità dell'istruzione nella matematica e nelle scienze naturali e di far crescere la scelta di tali materie nell'istruzione secondaria di secondo grado e nell'istruzione superiore. Il progetto è condotto dalle due autorità locali e coinvolge tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado nei rispettivi settori. Inoltre, le autorità locali hanno coinvolto altri partner delle rispettive comunità: università, un centro mediatico nonché diverse imprese e associazioni

professionali nel settore tecnologico, scientifico e ambientale. Le attività del progetto comportano lo scambio del personale tra le organizzazioni partecipanti per scambiare esperienze e buone pratiche. I partner condividono materiali e risorse e sviluppano unità di lavoro intercurricolari nella matematica, nelle scienze e nella tecnologia verificate/attuare nelle scuole primarie e secondarie. I partner delle imprese invitano le classi a effettuare visite di studio per permettere agli alunni di comprendere le varie applicazioni pratiche degli argomenti su cui stanno lavorando. Gli studenti universitari danno un contributo in qualità di "compagni di studio" degli alunni, fornendo un ulteriore aiuto individuale con le materie nonché fungendo da modelli, motivandoli nello studio delle scienze e della tecnologia. Il progetto comporta una cooperazione universitaria per l'istruzione iniziale degli insegnanti nonché un'ulteriore cooperazione pedagogica e nuovi progetti tra le scuole coinvolte.

### **MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELL'ISTRUZIONE**

Migliorare il livello dei risultati dell'istruzione terziaria, ampliando l'accesso e facilitando il completamento degli studi d'istruzione superiore sono sfide fondamentali in molti paesi. Un partenariato strategico sosterrà lo sviluppo di percorsi migliori che portino all'istruzione secondaria superiore e alla laurea, con un'attenzione specifica sui discenti non tradizionali come gli studenti appartenenti a gruppi sottorappresentati o provenienti da ambienti svantaggiati, trasferendo e mettendo alla prova approcci innovativi. Il partenariato verificherà come gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado vengano preparati e guidati prima di accedere all'istruzione superiore attraverso la collaborazione con gli IIS, le scuole e le istituzioni attive nel settore dell'IFP. Verrà altresì verificato il monitoraggio e il sostegno relativo a questa popolazione studentesca, in particolare attraverso servizi su misura (orientamento, consulenza, coaching ecc.) che mirano a prevenire l'abbandono e a incoraggiare il conseguimento del titolo entro i tempi previsti. Il progetto coinvolgerà gli IIS nonché gli istituti secondari generali di secondo grado e gli istituti per l'istruzione professionale, garantendo che i servizi offerti siano adeguati e rispondano alle necessità individuate. Il progetto comporterà altresì attività di insegnamento/apprendimento, compresa la mobilità "combinata" degli studenti. Il risultato finale è l'adattamento del modello, la sua attuazione da parte delle IIS partecipanti e la diffusione presso le organizzazioni oltre il partenariato, rivolgendosi in particolare ad altri operatori nel settore dell'istruzione e ai responsabili chiave delle politiche.

### **INNOVAZIONE**

Un partenariato strategico sosterrà lo sviluppo di nuovi approcci pedagogici e in particolare di strumenti per l'apprendimento online e le piattaforme collaborative online dove gli alunni, gli studenti e gli insegnanti saranno in grado di apprendere, insegnare e creare insieme il contenuto dei corsi. Il partenariato composto da università, scuole, organizzazioni di ricerca e/o imprese svilupperà insieme gli strumenti che le scuole e gli istituti d'istruzione superiore utilizzeranno per insegnare e apprendere discipline specifiche a livelli differenti. Le organizzazioni di ricerca e/o le imprese avranno un ruolo chiave per lo sviluppo degli strumenti o per rendere il contenuto più pertinente e concreto. Inoltre, verranno organizzati programmi di studio intensivi per mettere alla prova gli strumenti sviluppati dal partenariato con gli studenti e gli insegnanti. Eventi congiunti di formazione del personale permetteranno, inoltre, di formare gli insegnanti per l'utilizzo degli strumenti.

### **ABILITÀ LINGUISTICHE**

Un partenariato strategico intersettoriale che mira a sostenere le famiglie in cui viene parlata più di una lingua, attraverso lo sviluppo di risorse linguistiche destinate ai bambini, per mostrare loro i benefici di conoscere due o più lingue sia in termini di valore intrinseco, sia in vista dell'utilizzo concreto. Tale progetto è rivolto a tutte le parti interessate che lavorano con famiglie bilingui, affinché possano diffondere tra di esse le risorse del progetto. La ricerca è svolta per verificare l'efficacia degli approcci pedagogici impiegati per rafforzare le competenze linguistiche dei bambini che parlano più lingue, sia in classe, sia in contesti di apprendimento informale. I partner comprendono un'università, numerose scuole, una piccola e media impresa (PMI), una ONG e un'associazione degli istituti per l'apprendimento degli adulti.

### **TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

Un progetto intersettoriale che mira a sviluppare una visione condivisa in merito a come le TIC possano contribuire a rendere l'apprendimento permanente una realtà per tutti sulla base di scenari e conoscenze concrete. L'uso delle TIC per l'apprendimento in Europa si sta diffondendo; tuttavia, per sfruttare il suo potenziale come motore di cambiamento delle nostre economie e società, è necessario passare dalla frammentazione e da una fase pilota all'articolazione e l'adozione di un sistema. I partner comprendono una serie di istituti d'istruzione superiore, organizzazioni finalizzate allo sviluppo di abilità che operano in una serie di settori differenti dell'istruzione.

### **COOPERAZIONE TRA LE REGIONI**

Autorità locali spagnole, portoghesi, italiane e ceche hanno formato un partenariato per indagare le cause dell'abbandono scolastico nelle rispettive regioni e per sviluppare nuove soluzioni per farvi fronte. Coinvolgono le

scuole secondarie nelle rispettive regioni, nonché due istituti per l'istruzione degli insegnanti. Guardando al problema dell'abbandono scolastico da una prospettiva più ampia, vogliono far fronte a diversi aspetti relativi alle vite dei giovani. Pertanto, anche le organizzazioni giovanili locali e le associazioni dei genitori sono invitate ad aderire al partenariato strategico. Le stesse autorità locali sono coinvolte su base ampia e intersettoriale, comprendendo dipartimenti dell'istruzione, servizi giovanili e sociali.

Lo scopo è stabilire una rete permanente in ciascuna regione, unendo diversi attori e servizi per creare un meccanismo di sostegno efficace per i giovani.

Le istituzioni partner operano insieme attraverso riunioni periodiche sul progetto nonché attraverso una comunità online. Anzitutto, vogliono stabilire l'entità dell'abbandono scolastico nelle rispettive regioni e indagarne le cause. Quindi, intendono trovare e attuare modalità efficaci per sostenere i giovani a rischio di esclusione. Come parte delle attività del progetto, realizzano sondaggi tra gli alunni, gli insegnanti e le famiglie per indagare le ragioni dell'abbandono scolastico nel rispettivo contesto locale. Organizzano altresì seminari per esplorare una serie di temi, per esempio l'impatto delle opportunità di apprendimento informale.

Di conseguenza, sviluppano una metodologia comune attuata nelle due regioni. A suo sostegno, viene pubblicata una guida per gli insegnanti, i formatori e le autorità locali. Tutti i risultati e i materiali sono condivisi sul sito web del progetto, tramite pubblicazioni cartacee e mediante una conferenza organizzata in ciascuna delle regioni interessate. In questo modo, la metodologia e le risorse sviluppate dal progetto vengono introdotte in altre scuole e autorità locali.

## **EQUITÀ E INCLUSIONE**

Le organizzazioni giovanili, le istituzioni, le scuole, gli operatori del settore dell'IFP e le autorità del settore giovanile che lavorano con i NEET (persone disoccupate e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione) e i giovani che abbandonano la scuola, si riuniscono allo scopo di mettere a punto una metodologia migliore per riportare un maggior numero di giovani all'istruzione o al lavoro. Nel quadro del loro partenariato strategico, organizzano incontri transnazionali del personale per scambiare pratiche e ideare il progetto, nonché per realizzare attività di Job Shadowing e lo sviluppo professionale dei giovani lavoratori. Allo stesso tempo, viene condotta una ricerca nel settore, poi discussa durante una riunione transnazionale nella quale viene sviluppato un manuale finale e viene pianificata la verifica e la valutazione della metodologia messa a punto. Per garantire la sostenibilità e la diffusione dei risultati del progetto, il partenariato strategico prevede conferenze a livello locale, nazionale ed europeo, nonché l'ideazione in maniera congiunta di una strategia di follow-up.

## **RISORSE EDUCATIVE APERTE (OER)**

I vigili del fuoco possono rimanere uccisi o feriti per fermare il fuoco all'interno di edifici in fiamme. Una formazione pratica su misura per affrontare situazioni critiche in edifici in fiamme può prevenire incidenti letali. Un partenariato strategico crea un pacchetto di apprendimento basato sulla metodologia e sulla tecnologia all'avanguardia. Il risultato finale è un programma di apprendimento online combinato che fornisce una formazione supplementare per la strategia e le tattiche antincendio volte ad affrontare la fase iniziale di un intervento, per sviluppare la capacità di dare una risposta pronta ed efficace alle emergenze. L'apprendimento online viene combinato con esercizi pratici. Il partenariato strategico comprende servizi antincendio e di soccorso, autorità pubbliche responsabili della pubblica sicurezza e operatori del settore dell'IFP.

## **PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI GIOVANI NELLA SOCIETÀ**

Tre scuole secondarie di secondo grado di Finlandia, Germania e Paesi Bassi si sono incontrate sulla piattaforma e-Twinning in quanto tutte interessate allo sviluppo di un progetto sulla democrazia nella scuola. Le tre scuole hanno deciso di fare domanda di finanziamento per un partenariato strategico. Scopo del progetto è lo sviluppo della funzione di guida della scuola coinvolgendo insegnanti, alunni e anche i genitori nel processo decisionale scolastico. Il progetto ha la durata di tre anni e in ciascun anno le scuole partecipanti guardano a come ciascuno di tali gruppi è al momento impegnato nel processo decisionale scolastico e a come la loro partecipazione può essere realisticamente migliorata sulla base di quanto appreso dai propri partner. Il progetto è sostenuto dai dirigenti scolastici, dagli insegnanti e dai genitori, coinvolgendoli attivamente. Gli alunni partecipanti sviluppano la propria autonomia e le abilità di pensiero critico, nonché la propria comprensione di concetti come la libertà, i diritti e gli obblighi. Riflettono altresì sulle modalità per contribuire a rendere la propria scuola più vicina alle rispettive necessità. Nel corso delle attività del progetto, agli alunni viene offerta la possibilità di esprimere le proprie opinioni, di ascoltare quelle degli altri e di discutere utilizzando argomenti pertinenti e di spiegare le decisioni utilizzando valide ragioni. Le attività del progetto hanno luogo sia attraverso il progetto TwinSpace sul sito internet e-Twinning sia di persona in due riunioni a cui prendono parte un gruppo di alunni da ciascuna scuola insieme ai rispettivi insegnanti. Prendono parte alle riunioni anche i dirigenti scolastici e i rappresentanti dei genitori. Nel periodo compreso tra le riunioni del progetto, i partner utilizzano altresì il sito e-Twinning per collaborare allo sviluppo delle attività del progetto, discutere e condividere le risorse. Gli alunni scrivono su un

blog collaborativo dove pubblicano foto e aggiornamenti sulle attività del progetto, oltre alle proprie opinioni e riflessioni sulle tematiche su cui stanno lavorando. Il blog, i piani d'insegnamento e i materiali di studio sviluppati nel progetto, nonché una parte del lavoro degli alunni, vengono pubblicati attraverso e-Twinning e vengono resi disponibili come una risorsa per altre persone che desiderano portare avanti un progetto simile.

### **ABILITÀ TRASVERSALI/ABILITÀ DI BASE**

Allo scopo di migliorare le competenze numeriche e finanziarie dei gruppi di adulti svantaggiati (i migranti, le persone scarsamente qualificate e svantaggiate da un punto di vista socioeconomico), le organizzazioni per l'educazione degli adulti, in cooperazione con le autorità locali/regionali e le parti sociali hanno sviluppato offerte formative aggiornate utilizzando metodologie e risorse di formazione nuove e adeguate. I risultati, come piani di studio, manuali per formatori, kit/strumenti per discenti adulti sono sottoposti a verifica dalle organizzazioni partner e convalidati dalle parti interessate pertinenti. Un'attività di diffusione mirata è un prerequisito per un impatto non solo sulle competenze dei discenti adulti ma anche a livello locale/regionale, dal momento che il progetto può offrire opportunità di apprendimento su misura per gruppi svantaggiati, portando alla loro integrazione nella società locale.

### **RICONOSCIMENTO E CONVALIDA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Le organizzazioni partner possono fornire un contributo significativo al processo di convalida dell'apprendimento non formale e informale. Considerando le diverse situazioni dei partner e lo scambio di idee e di esperienze, il partenariato strategico può analizzare lo stato attuale e proporre raccomandazioni per la convalida nei rispettivi paesi.

### **SVILUPPO PROFESSIONALE E PROFESSIONALIZZAZIONE DELL'ANIMAZIONE SOCIOEDUCATIVA**

Ispirato dalle priorità della strategia dell'UE per la gioventù, un gruppo esperto di operatori dell'animazione socioeducativa ha istituito un partenariato strategico con i responsabili di quest'ultima a livello istituzionale, think-tank giovanili, gli istituti d'istruzione specializzati nell'animazione socioeducativa e i ricercatori per elaborare una serie di documenti di riferimento a sostegno di tali operatori nelle loro attività per la salute mentale dei giovani. Nel quadro del progetto, tutti i partner si sono riuniti per creare una mappa dei concetti chiave e analizzarli come base per la ricerca. Hanno organizzato seminari con esperti, riunioni e visite di studio per documentare il loro lavoro, nonché per far incontrare i giovani e gli operatori dell'animazione socioeducativa con esperienza nel settore della salute mentale per scambiare le migliori pratiche e idee, con il fine ultimo di pubblicare un libro una volta concluso il progetto e diffonderlo tra i professionisti del settore.